



COMUNE DI URBINO
(Provincia di Pesaro e Urbino)

RESOCONTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

IN DATA 26 SETTEMBRE 2018

PRESIEDE IL PRESIDENTE ELISABETTA FOSCHI

La seduta inizia alle ore 15,00

Il Presidente Elisabetta Foschi, con l'assistenza del Segretario, dott. Michele Cancellieri, procede alla verifica del numero legale dei Consiglieri intervenuti, e l'appello nominale dà il seguente risultato:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
PAGANELLI Sandro	presente
ROSSI Nicola	presente
ANDREANI Umberto	presente
VITTORIA Raffaella	presente
FOSCHI Elisabetta - <i>Presidente</i>	presente
BALDUINI Giuseppe	presente
SCALBI Laura	assente g.
VETRI Marianna	presente
SIROTTI Massimiliano	presente
MAGNANELLI Enrico	presente
MUCI Maria Clara	assente g.
SESTILI Piero	presente
FEDRIGUCCI Gian Franco	presente
SCARAMUCCI Federico	presente
CALCAGNINI Brunella	presente
FORTI EMILIA	presente

Accertato che sono presenti n. 15 Consiglieri e che risulta pertanto assicurato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Prendono parte alla seduta gli Assessori Cioppi Roberto, Guidi Massimo e Magrini Maura.

E' assente il Consigliere Aggiunto Alice Amadori

INDICE

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE	<i>pag. 4</i>
PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE	<i>pag. 16</i>
PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIAZIONE PIANO ANNUALE E TRIENNALE OO.PP. 2018-2020	<i>Pag.16</i>
PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - ANNUALITA' 2018 COMPETENZA E CASSA- UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	<i>Pag. 17</i>
PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021	<i>Pag. 21</i>
PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL' ESERCIZIO 2017	<i>Pag. 31</i>
PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO DELIBERA GIUNTA MUNICIPALE N.171 DEL 23.08.1	<i>Pag. 33</i>
PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ACQUISIZIONE GRATUITA STRADE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE PROPRIETA' SIGNORA DUCHI FRANCA	<i>Pag. 33</i>
PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DEI BILANCI CONSUNTIVI 2017 E DEI BILANCI DI PREVISIONE 2018 DELLE AMMINISTRAZIONI DEL PATRIMONIO DEL "COLLEGIO RAFFAELLO" E DEL "LEGATO ALBANI	<i>Pag. 34</i>
PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34 1992 DELLA VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO IPPICO ED ATTIVITÀ EQUESTRI IN LOC. SAN GIACOMO IN FOGLIA.	<i>Pag. 36</i>
PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO	<i>Pag. 38</i>

PRESIDENTE

Buonasera Consiglieri e buonasera pubblico, procediamo con l'appello.

Abbiamo il numero legale e quindi dichiaro aperta la seduta e nomino scrutatori Vittoria, Balduini e Magnanelli.

Sono praticamente le 15 e iniziamo con le interrogazioni, comunico anche che è stata fatta richiesta da parte dei Consiglieri Sirotti e Vetri di annullare la loro appartenenza al Gruppo Misto aderendo al gruppo Liberi per cambiare e poi magari la prossima volta adegueremo anche i posti in consiglio.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

PRESIDENTE

La prima interrogazione all'ordine del giorno è a firma di Enrico Magnanelli del gruppo CUT a protocollo 24226 relativa a via Cesare Battisti, prego.

CONSIGLIERE MAGNANELLI

Buon pomeriggio a tutti e buon lavoro, la faccio breve, alcuni commercianti di via Cesare Battisti ci hanno segnalato alcune situazioni di degrado inerente la facciata della chiesa di San Francesco che è insistente sulla suddetta, via che ha delle grondaie rotte che scaricano delle quantità d'acqua direttamente sul muro e per cui l'acqua questo passaggio crea del scendendo fino al dentro ai negozi e quindi crea dei disagi diciamo. C'è un cornicione in disfacimento e che alcuni pezzi da diversi mesi stanno cadendo sulla strada sottostante.

Considerato che un piccolo pezzo di cornicione giorni fa è caduto vicino ai piedi di un cliente che stava entrando nell'erboristeria è stata fatta una ulteriore segnalazione senza alcun riscontro, quindi facciamo l'interrogazione per interagire con l'Amministrazione per cercare di risolvere la problematica e quindi ci chiediamo se è possibile intervenire immediatamente.

Premesso che preoccupano alcune trasformazioni avvenute recentemente nel centro storico di Urbino con le quali sono state realizzate nuove residenti in locali posti al piano terra di edifici che sono precedentemente stati utilizzati per attività commerciali artigianali, artigianali o terziarie e l'ultimo caso quello che ho visionato più da vicino è quello di via Cesare Battisti e qua ho fatto una breve cronistoria che andrò a leggere per non sbagliare.

Allora nell'immediato dopoguerra la città di Urbino era sostanzialmente contenuta all'interno delle mura storiche e le condizioni economiche generali costringevano la popolazione anche ai livelli di vita molto bassi, ciò nondimeno lungo gli assi principali delle città e nelle vie più importanti i piani terra degli edifici continuarono ad essere generalmente utilizzati come cantine, depositi o per attività artigianali e commerciali, in quanto il comune buonsenso li faceva ritenere inadeguati alla residenza.

Nei vicoli più nascosti invece la popolazione più povera si ridusse ad abitare nei seminterrati posti al piano strada in locali bui, umidi e con un unico affaccio sulla pubblica via, queste condizioni furono generalmente riconosciute come situazioni di degrado insopportabile e con la ripresa economica degli anni successivi e gli aiuti dello Stato per la realizzazione di case economiche e popolari, progressivamente scomparirono, oggi incredibilmente l'Amministrazione comunale avalla trasformazioni edilizie che riportano la residenza al piano terra degli edifici del centro storico, riproducendo condizioni di vita che a Urbino si pensava fossero ormai superate, altro che riportare le famiglie nel centro storico, altro che favorire il permanere o l'ingresso di attività commerciali o produttive, ora si tollera che gli studenti possono abitare nei bassi degli edifici in locali spesso umidi che prendono luce ed aria direttamente dalla strada e questo anche nelle vie principali della città storica.

E' forse questa l'offerta turistica che l'Amministrazione comunale vuol favorire? I turisti che si troveranno passare qualche giorno in questi locali certamente non potranno essere molto soddisfatti e non faranno una buona pubblicità alla nostra città, in realtà tutto è finalizzato ad una bieca speculazione immobiliare effettuata sulla pelle degli studenti che l'Amministrazione comunale tollera, favorisce e fa finta di non vedere, eppure il piano regolatore è esplicito e qua cito il Piano regolatore "particolari

condizioni limitative delle destinazioni d' uso sono previste per il centro storico di Urbino a motivo delle particolari tensioni abitative cui è attualmente sottoposta, tali specifiche limitazioni sono le destinazioni d' uso ammesse ai piani terra sono solo quelle afferenti alle attività artigianali, commerciali, direzionali e di pubblico servizio, lungo le vie e piazze principali del centro storico, via Raffaello, via Bramante, via San Francesco, via Battisti, via Mazzini le trasformazioni d' uso dei locali a piano terra devono tendere all' insediamento di attività commerciali del piccolo artigianato o di servizio e/o artistico e di pubblici esercizi.

Sono escluse nuove destinazioni o l' incremento delle esistenti per residenze”.

Pare che si giustifichi la legittimità di questi interventi adducendo difficoltà a definire la destinazione d' uso dei locali prima delle trasformazioni proposte e facendo riferimento a vecchi accatastamenti, ma i tecnici avveduti sanno bene che la destinazione d' uso risultante al catasto ha rilevanza solo per fini fiscali, per quanto riguarda l' attività edilizia ed urbanistica si deve invece far riferimento alle norme ed alle tavole degli strumenti urbanistici e questo a Urbino non mancano, si veda ad esempio la tavola 63 del piano di riqualificazione del centro storico di Urbino che ha come oggetto destinazione d' uso dei piani terra.

E sì che di tecnici avvenuti ce ne sono non solo negli uffici del Comune ma anche in posizioni rilevanti dell'attuale organizzazione politica, il vicesindaco è assessore all' urbanistica è un ingegnere che esercita la sua professione anche localmente, il Presidente della Commissione consiliare Urbanistica e Lavori Pubblici è un tecnico che opera attivamente nel centro storico, l' Assessore all' Istruzione, Polizia Municipale, UNESCO è stato in passato assessore all' urbanistica e ha promosso e gestito gli stessi strumenti urbanistici che sono oggi in vigore e dunque si conoscono bene.

Dunque nessuno può dire non lo sapevo, è incredibile che una città che è sede di un centro storico sito Unesco che in passato si è candidata come capitale culturale europea e che in tutte le sedi dichiara di voler promuovere la propria immagine per favorire lo sviluppo di un turismo di qualità e che si è sempre distinta per l' alto livello dei propri strumenti urbanistici, tollerando trasformazioni edilizie e urbanistiche che riportano le condizioni di vita di degrado che ovunque, se ancora esistono, si cerca di superare.

Fortunatamente le norme urbanistiche parlano chiaro e dunque gli organi politici prendano posizione e diano precise disposizioni agli uffici affinché si controlli la legittimità delle trasformazioni già eseguite e per il futuro si applichi correttamente il piano regolatore generale.

Su queste basi e poi dopo avrò degli altri articoli da citare ma forse non servirà, si interroga il Sindaco per sapere in base a quali norme sono state consentite le trasformazioni d' uso sopra descritte, se non sono state autorizzate quali iniziative intende prendere l' Amministrazione comunale, quali e quanti controlli ha effettuato l' Ufficio edilizia per verificare il rispetto delle norme sopra citate e del piano di gestione del centro storico, quali indicazioni ha dato fino ad ora l' Amministrazione agli uffici preposti alla vigilanza per verificare il rispetto del piano di gestione del centro storico e del PRG.

Si chiede copia di tali indicazioni, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Magnanelli e la parola all' Assessore Ciappi.

ASSESSORE CIOPPI

Per questa interrogazione mi sono confrontato col funzionario responsabile del settore edilizia l' architetto Imperato e l' interrogazione verte su non specifici casi, ma sono venuto a conoscenza che Cut ha comunque fatto gli accessi agli atti per cui per singolo caso sicuramente il funzionario risponderà per lo specifico caso. Per quanto riguarda le pratiche edilizie nel centro storico dietro una presentazione di una richiesta di autorizzazione del tecnico che può essere in questi casi una Cila e quindi un' asseverazione del rispetto delle norme da parte del tecnico, nei cambi d' usi sono d' accordissimo chiaramente vanno rispettate sia le norme del PRG che le norme nazionali e questo è scontato.

E per quanto riguarda quindi gli specifici casi non mi soffermo perché saranno oggetto di una discussione specifica, per quanto riguarda i controlli la procedura stessa al termine della fine lavori che il

tecnico deve dare ultimati i lavori ogni cambio d' uso è soggetto ad una agibilità e nel caso specifico mi sono raccomandato col funzionario di fare una ispezione, perché anche in questo caso è a discrezione del funzionario fare il sopralluogo per l' agibilità, in questo caso specifico richiesto il sopralluogo per vedere appunto la rispondenza rispetto a quanto presentato.

I controlli quindi vero sono innanzitutto a fine lavori nella richiesta di agibilità ma comunque il Settore Edilizia ha effettuato con il servizio di vigilanza 6 accertamenti quasi tutti segnalati da cittadini, quasi tutti praticamente su opere esterne e in generale se non sono state segnalate da cittadini per cui il funzionario è obbligato comunque a verificare se c'è stato un abuso edilizio, in generale comunque il settore edilizio avviene tramite un campionamento in base all' ordine di grandezza dell' intervento, all' importanza dell'intervento.

Poi nel singolo caso il funzionario avrà modo di rispondere anche per iscritto alle domande che visti gli atti d'ufficio il Cut riterrà opportuno rilevare.

PRESIDENTE

Consigliere Magnanelli.

CONSIGLIERE MAGNANELLI

Non sono soddisfatto della risposta ma semplicemente perché sono sicuro che l' accesso agli atti e mi risponde il funzionario su quello che ho chiesto, però sono qua a fare delle domande e sarebbe stato opportuno credo anche dare un' indicazione politica, proprio a livello a livello terra-terra e facendo un giro per il centro storico passare davanti a delle abitazioni che dove l' unica uscita è quella esterna e quindi passare e vedere la gente che si taglia le unghie o che mangia fa un po' la bella Napoli o i quartieri Spagnoli e quindi questa cosa.

Non so per quanto riguarda il mio gruppo e me personalmente sarebbe un pochettino da evitare, ho sono stato molto largo e l'ho preso molto alla larga nelle premesse non volevo però era questo un po' il segnale che volevo dare, nel senso che reputo tanto una buona scelta questa qua e quindi cerchiamo di evitare con gli uffici dopo certo ho fatto altri accessi agli atti che ancora non mi sono stati consegnati, siamo nei tempi e questo era.

E quindi cercheremo di limitare insieme o comunque cercare di lavorare verso questa direzione, grazie Presidente.

PRESIDENTE

La seconda interrogazione sempre a firma del Consigliere Magnanelli ed è la protocollo 24277 ed è relativa al campanile di San Francesco.

CONSIGLIERE MAGNANELLI

Questa invece è un' interrogazione più visibile anche questa agli occhi di tutti, premesso che i primi di novembre sono due anni che il più famoso il campanile di Urbino e cioè quello di San Francesco non ha più in sommità la sua sfera sormontata da una grande croce a seguito di un forte vento che era successo all'epoca, la palla era uscita dalla propria sede e minacciava rovina sull'e abitazione poste dietro l' abside della chiesa e cioè in via Cesare Battisti, così nei primi giorni di novembre del 2016 il comando dei Vigili del Fuoco rimosse la palla e la croce eliminando il pericolo.

Considerato che laddove è rimasto il buco ci sia il reale pericolo e che questo possa imbarcare acqua nel periodo delle piogge o della neve e che quindi crea ulteriori danni alla copertura del campanile, una presenza di essenza arboree e di una importante pianta nata tra i conci e il laterizio del campanile fa pensare che si raccoglie veramente abbondante acqua e questa è un' altra problematica che pregiudica ulteriormente la copertura del campanile.

Visto che questa situazione va risolta con un intervento sul campanile che prevede il riposizionato o della palla antica o di una palla moderna sormontata dalla vecchia croce,

interrogo se i tecnici del Comune o incaricati dall' Ufficio tecnico abbiano visionato il campanile e in

caso affermativo quale sia lo stato di fatto del campanile dopo due anni e se è intenzione della Giunta riposizionare la palla con la croce che è stata rimossa o di metterne una nuova, o in caso affermativo vogliamo sapere più o meno i tempi di ripristino e la previsione e il tipo di intervento che intendete effettuare.

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi per la risposta.

ASSESSORE CIOPPI

L'amministrazione tiene molto a restaurare il campanile di San Francesco e lì è stato elaborato un progetto di intervento e questo tempo è stato necessario per poter recuperare le risorse necessarie, per quanto riguarda la ricollocazione della sfera e della croce chiaramente in sintonia con quanto prevede la Sovrintendenza probabilmente verrà recuperata la palla esistente con un sistema d' aggancio migliore alla cuspide del campanile e siamo a conoscenza anche di altre problematiche che riguardano l' abside e alcune problematiche relative ai discendenti e alcune soglie della via.

Gli uffici pensano comunque di intervenire contemporaneamente all' intervento che verrà fatto al campanile per fare quei lavori di manutenzione straordinaria che in effetti sono necessari, quindi stiamo sollecitando appunto gli uffici per un intervento il più veloce possibile.

PRESIDENTE

Consigliere Magnanelli.

CONSIGLIERE MAGNANELLI

La risposta è esaustiva e invito però a limitare i tempi al massimo perché giustamente ha detto che questa problematica è esistente e quindi è stato riconosciuto e quindi di avere un' idea faticosamente di farlo il prima per per non peggiorare il danno, questa era più un' interrogazione per riprendere l' obiettivo.

PRESIDENTE

La prossima interrogazione è relativa all' organizzazione della Festa dell' Aquilone a firma del Movimento 5 Stelle protocollo 24344, Consigliere Forti.

CONSIGLIERE FORTI

Riguarda la Festa dell' Aquilone la sessantatreesima festa e in particolare il terreno che viene occupato per la festa finale e le spese relative alla festa di questi anni e degli anni passati, la premessa riguarda le esternazioni che abbiamo letto sul giornale poco prima della festa che riguardavano proprio la possibilità del Comune di utilizzare lo spazio o meglio le rimostranze del proprietario e ci sono state dichiarazioni da entrambe le parti.

Alla fine la festa si è fatta e il terreno è stato dato però ci sono rimasti diversi dubbi e non sappiamo bene come si sia evoluta la questione, ricordo che la questione nasce da un' esternazione dell' assessore che paventava l' esproprio e da delle lamentele del proprietario abbastanza pungenti che riguardavano sia il valore del terreno, il prezzo d' acquisto offerto dal comune e sia i rapporti degli anni precedenti.

Quindi con che modalità e secondo quali accordi era stato donato tra virgolette negli anni precedenti.

Quindi cosa ci interessa sapere? Beh prima di tutto se i rapporti si sono sanati o se le esternazioni dell'Assessore hanno compromesso in qualche modo la buona riuscita della transazione o se ha fatto cambiare qualcosa, poi le altre domande sono invece scusatemi più specifiche e ci interessa sapere quanto è stato valutato il terreno e chi è stato incaricato della valutazione, in quale veste e se è vero che il Consigliere Rossi ha partecipato all' incontro per la valutazione del terreno.

Se esistono degli atti per gli anni precedenti e quindi dal 14 ad oggi che attestano la presa in consegna del terreno da parte del Comune, di un terreno di proprietà privata ovviamente in utilizzazione per la

festa.

Poi queste altre domande invece riguardano i bilanci di spesa che sono stati pubblicati e quindi ci interesserebbe sapere, notiamo una discrepanza tra la produzione di pieghevoli pubblicitari per un ammontare di 1090 euro e una quota di distribuzione invece pubblicitaria pari a 0 euro, quindi ci faceva piacere capire com'erano distribuite promozione e produzione dei volantini e se poi questi come e in che modo sono stati distribuiti.

A chi è stato affidato l'incarico di pulizia del campo dopo la festa e poi ci interesserebbe una comparazione del piano economico sia proposto che consuntivo degli anni passati dal 2015 al 2017.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Più o meno sono stati sempre gli stessi costi negli ultimi anni perlomeno però quest'anno si è aggiunta la spesa del terreno che qui voi non vedete però questo è a carico di Urbino Servizi, perché è Urbino Servizi che fa l'iniziativa, la spesa nel senso il costo dell'accordo che è stato fatto con la proprietà perché a differenza degli altri anni quest'anno nel terreno c'è una cultura in atto, mentre gli altri anni c'erano le stoppie e quindi non vi era nessuna cultura nel periodo della festa quest'anno c'è una cultura di erba medica in atto, che quindi verosimilmente ha avuto un danno che è stato quantificato nei cinque ettari a 2000 euro. Quindi questo per quello che riguarda i numeri, quello che invece questa vicenda che io ritengo che sia accaduta una cosa abbastanza normale perché noi con i proprietari dei terreni abbiamo avuto contatti già noi, gli uffici abbiamo avuto contatti già da un anno da prima che il procedimento della variante fosse terminata proprio in previsione della conclusione della procedura, per quindi poi andare nell'ipotesi di un accordo che noi auspichiamo, che abbiamo sempre auspicato.

E quindi ovviamente non è assolutamente vero che non ci sono stati contatti come per esempio apparso sulla stampa tant'è che già un anno fa sono stati fatti degli incontri con l'Ufficio Tecnico con me personalmente dove abbiamo chiesto anche a questo proprietario che è quello più consistente, perché gli altri proprietari ci hanno detto chiaramente che sono piccoli appezzamenti e ci hanno detto che per loro va bene l'acquisto e quindi non ci sono particolari problemi al valore agricolo che ha il terreno.

Loro che sono coltivatori e che comunque sono coltivatori diretti diciamo si aspettavano una liquidazione forse anche che loro non si aspettavano la liquidazione agricola pensando a una variante al Piano Regolatore magari potevano pensare che il valore fosse stato molto più alto di quello che realmente può essere liquidato eventualmente, non c'è stata fatta nessuna definizione se non una da parte dell'ufficio urbanistica in base ai parametri locali è stato fatto un'ipotesi di un valore agricolo che con le norme precedenti alle attuali doveva essere moltiplicato per tre per i coltivatori diretti.

Quindi diciamo che era un valore che vi posso dire era mi pare 12.000 euro all'ettaro moltiplicato per 3 che quindi sarebbe stato 36, oggi questa norma è stata superata perché ci sono state delle sentenze che non consentono più e non danno più questo valore e quindi diciamo è partita questa trattativa prima ancora della fine dell'anno.

Noi chiaramente allora avevamo sollecitato la proprietà anche a dire di mettere un proprio tecnico per fare una valutazione loro perché chiaramente poi tutto è soggetto alla valutazione dell'UTE però se ci sarà un accordo come io mi auspico e abbiamo sempre lavorato in questa direzione diciamo che era normale che quest'anno nella occasione della Festa dell'Aquilone la proprietà avesse approfittato o comunque colto l'occasione per dire che l'Amministrazione li tratta male per dire, cosa che invece noi abbiamo fatto una degli incontri no e fra l'altro da più di 8-9 mesi che non ci si vedeva e io ho sollecitato anzi il Consigliere Rossi che era presente anche all'incontro di incontrare di chiedere alla proprietà di fare un incontro per vedere se c'erano i termini per raggiungere un eventuale accordo, questo è accaduto a luglio.

Il loro tecnico ha detto che avrebbe fatto una sua valutazione che l'avrebbe mandata fermo restando che noi non abbiamo incaricato nessuno e i nostri tecnici del Comune hanno fatto la loro valutazione in base

a quelli che sono i parametri locali, ma che non è stata neanche esternata se non quella dell' anno scorso che vi dicevo prima.

E' chiaro che la sollecitazione di quell' incontro di conferenza stampa dove giustamente l'Assessore Cioppi ha fatto una dichiarazione giusta e corretta perché è chiaro che se non si raggiungesse un accordo l' estrema soluzione è quella dell' esproprio, quindi è chiaro che non è che noi possiamo andare avanti all' infinito, se c'è un accordo e che vada bene a tutti e due che sia nella norma e nelle regole delle valutazioni possiamo, diversamente perché bisogna contestualizzare la cosa che giustamente le contrade dice è cinquant' anni che ci dite noi non governiamo da cinquant' anni che sarà dato uno spazio alla Festa dell' Aquilone e invece non viene dato.

Chiaramente capite bene che noi da subito abbiamo fatto le varianti con non poche difficoltà perché le Cesane sembrava un posto diciamo non toccabile sotto nessun aspetto e invece non era così fra l' altro io ho sempre vissuto la leggenda metropolitana che alle Cesane non si poteva fare neanche una virgola, neanche un accessorio di un metro quadro invece le norme prevedono che è possibile farlo.

Quindi detto tutto ciò chiaramente quel giorno ho sollecitato l' Assessore Cioppi dal fatto che non si procede ma non si procede proprio nella direzione contraria di quello che ha dichiarato la proprietà, che vorremmo cercare di trovare un accordo perché l' esproprio per noi è una cosa che diciamo è l' ultima ratio e l' ultima soluzione che però sicuramente diventerà inevitabile se non ci fosse una chiusura bonaria.

Quindi noi in questi anni abbiamo lavorato sempre sia per portare avanti la variante e sia per fare un accordo tant' è che ci sono gli incontri da più di un anno a questa parte e quindi nessuno può dire il contrario, quindi l' evidenza è questa, non è stata fatta una valutazione e anzi è stato chiesto alla proprietà appunto nell' ultimo incontro di luglio di valutare secondo il loro tecnico qual è il valore ipotetico che ancora fra l' altro non abbiamo che però questi giorni so che l' ufficio tecnico l' ha chiamato per vedere di fare un ulteriore incontro.

Il campo non è storicamente questo campo dell' aquilone perché la Festa dell' Aquilone era quello di proprietà Cioppi che fra l' altro come è noto a tutti ho in affitto io da molti anni e da quando ce l' avevo in affitto io prima si percepiva 500 euro per l' utilizzo del campo, da quando ce l' ho io in affitto non avevamo fatto pagare più nulla proprio perché io ero Consigliere comunale e mi sembrava opportuno per la città ma queste cose non vengono mai rilevate purtroppo.

E la proprietà a un certo punto cinque anni fa ha imposto di non fare più la festa che m' ha detto a me la festa qui non si fa più perché sporca, perché ci sono i fili e quindi chiaramente l' affittuario c' ha solo la coltivazione e non può usarlo per altri usi e quindi da quel momento è stato spostato il campo dell' aquilone che però se ci fosse stato una contrarietà in quel campo lì sicuramente la festa sarebbe tornata nel vecchio campo per quest' anno, perché se ci fosse stato il mancato accordo.

Quindi la cosa e io me lo aspettavo che in questa occasione della Festa dell' Aquilone ci fosse una reazione da parte del proprietario ed è abbastanza normale, devo rilevare che tutti gli interventi fatti sia da voi dell' opposizione non è che aiutano alla conciliazione ma aiutano solo a inasprire gli animi, quindi questo io credo che sia inopportuno e l' ho detto anche alle contrade perché capite bene chi deve cedere una proprietà per un utilizzo pubblico magari qualcun altro è contento e qualcuno può essere non contento, quindi l' andare a in qualche modo sollecitare e a irritare le sensibilità non aiuta e in questo credo che chiedo a tutti voi la collaborazione perché va nell' interesse dell' Amministrazione pubblica, della Festa dell' Aquilone, delle contrade e tutto quanto.

Quindi adesso noi stiamo lavorando per cercare di raggiungere l' accordo che purtroppo come ha affermato l' Ass. Cioppi se non fosse raggiunto per forza si dovrebbe procedere all' esproprio del terreno o comunque a una occupazione, io credo che questo sia un progetto essenziale per la città di Urbino e per questo ci stiamo lavorando assiduamente, non è che abbiamo mollato però per chi non è addetto ai lavori o non è dentro l' Amministrazione sembra che noi non ci stiamo lavorando, vi dico anche questo particolare.

L' anno scorso quando abbiamo fatto il primo incontro ho chiesto alla proprietà siccome il parco non dovrà essere modificato, dovrà essere solo fatto inerbato permanentemente per diventare la parte

perlomeno di proprietà di Formica sarà solo inerbito e interrata la linea elettrica, tra l' altro la linea elettrica la Mandolini sta facendo già le pratiche per l' interramento della linea che dà fastidio ovviamente per l' attività dell'Aquilone.

E l' anno scorso prima di fare l' impianto di medica per il quale fra l' altro quest' anno abbiamo dovuto compensare il mancato reddito abbiamo chiesto di fare direttamente l' impianto di prato stabile perché sarebbe stato un lavoro ottimale, oggi purtroppo questa adesione non c'è stata e quindi ci sarà un costo ulteriore per rompere il medicaio, fare essiccare le radici, rifare l' impianto nuovo che sembra una banalità ma può costare diversi soldi.

Questo per dire e siccome c'è un' altra interrogazione successiva non voglio ripetere le cose che ho già detto perché più o meno le domande sono quasi simili e quindi colgo l' occasione per chiedere la massima collaborazione perché credo che oggi che governiamo noi, domani che governeremo noi uguale, dopodomani no sia un interesse di tutti e quindi ecco chiedo che ci sia la collaborazione anche dopodomani, è vero che possono chiedere la deroga di altri due mandati perché poi se c'è la fusione vado avanti a oltranza!

Comunque a parte questo discorso però ecco questo tema dell' aquilone e anche tutti i temi non sono riuscito a rispondere al tema di come vengono divulgati i volantini questo chiaramente Urbino Servizi ha una sua distribuzione che adesso non vi so neanche dire attraverso quali canali, per esempio la pulizia del campo viene fatta dai dipendenti di Urbino Servizi e anche con la collaborazione dei dipendenti del Comune, quindi probabilmente hanno la collaborazione anche della cooperativa e adesso io non vi so dire di preciso però ecco questo lavoro è un lavoro abbastanza consistente che costa non tantissimo, proprio perché in parte lo fanno i dipendenti di Urbino servizi all' interno dei costi generali.

PRESIDENTE

Consigliere Forti prego.

CONSIGLIERE FORTI

Potevo fare un' interrogazione scritta e l' ho fatta in Consiglio perché i dati asettici sono una cosa, mentre l'interpretazione e la spiegazione di quello che c'è dietro sono altro, quindi avevo piacere che il Sindaco si dilungasse nel racconto di quello che era successo però avevo anche piacere ad avere un riscontro un po' tangibile delle domande, fortuna c'è un' altra interrogazione e quindi avrò l' occasione di contabilizzare un attimo perché quello che io capisco dalla sua risposta che voi non avete fatto valutazione del terreno, che è diverso tempo che chiedete la valutazione al proprietario, che neanche il proprietario l' ha fatta di conseguenza che ha avuto così uno sbandamento quando sul giornale ha espresso che la valutazione fatta del suo terreno non gli andava bene.

E poi avevo piacere a sapere in che modalità il Comune ha avuto l' usufrutto e cioè in che modalità istituzionale, con quale delibera e con quale presa in carica di un terreno privato negli anni precedenti e non ho avuto risposta, per la pubblicità chiederò direttamente a Urbino servizi.

Tutto il resto ho capito ma già questo si evinceva dai giornali ma anche così avendo un minimo di nozione delle dinamiche di trattativa del comune, che è chiaro che siete in trattativa col proprietario, quello che è arrivato alla stampa da noi è che questa trattativa è un po' zoppicante e comunque c'è una parte insoddisfatta che coglie l' occasione della Festa dell' Aquilone per esprimerlo sentendosi ascoltato, le risposte che mi ha dato così mi sembrano un po' elusive dei dati che mi permetterebbero di capire appunto se c'è un proprietario che esagera o se c'è un' Amministrazione comunale mancante nel dialogo con questa persona. O farò un' interrogazione scritta o mi risponde quando risponde anche a quell' altra interrogazione, tra l' altro l' interrogazione è stata fatta infatti è la prima anche perché abbiamo evitato di esprimerci sui giornali perché sappiamo benissimo che quello è un momento particolarmente così attenzionato dall' opinione pubblica, però in Consiglio vorremmo sviscerare la questione un po' più concretamente.

PRESIDENTE

Interrogazione successiva sempre con oggetto il campo degli aquiloni a firma del Partito Democratico, la illustra il Consigliere Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Adesso il problema è che siamo il 26 di settembre e questa era del 23 di agosto, nel frattempo la festa degli aquiloni c'è stata anche se con una settimana di ritardo dovuta al maltempo, quindi ci sono ovviamente alcune domande che forse così sono passate però la poniamo lo stesso e cercherò di non ripetere le stesse cose che ha chiesto anche la collega Forti, forse effettivamente l'agorà ducale potrebbe servire a sto punto per fare l'interrogazione insieme piuttosto che magari farle uguali, però ecco il tema è un tema molto sentito dai cittadini di Urbino e anche se il Sindaco giustamente dice in un momento come questo a un anno dalla fine della legislatura mi aspettavo che comunque in qualche modo qualcuno venisse fuori per far pesare un po' ciò che detiene e quindi la proprietà di questo terreno.

Però sicuramente c'era alcune cose che non avevamo capito e non mi pare di aver sentito una risposta da parte del Sindaco, innanzitutto la cosa che ovviamente non possiamo chiedere se è a rischio la festa degli aquiloni perché chiaramente la festa poi si è fatta anche se comunque avevamo capito che le contrade non erano state poi così informate di quello che stava accadendo.

Poi qual era la quota di affitto e di vendita che era stata richiesta al Comune prima delle dichiarazioni dell'Ass. Cioppi e dopo le dichiarazioni dell'assessore e perché citiamo questa cosa? Perché sappiamo bene che quando si discute di un argomento così sensibile come diciamo una degli eventi principali della città che debbono necessariamente essere fatti in un luogo perché comunque è difficile poterle organizzare senza un dovuto tempo in un altro luogo, è evidente che il proprietario potrebbe anche pensare ad alzare il prezzo diciamo di quel terreno se si rende conto che in qualche modo il Comune ne ha una urgente necessità, semplicemente il proprietario è un privato e fa i suoi interessi ci mancherebbe.

Quindi quando c'è stata la conferenza stampa di presentazione ricordiamo le parole dell'Ass. Cioppi che ha detto o ci danno il campo o lo espropriamo, io onestamente se fossi stato il proprietario mi sarei sfregato le mani per dire benissimo caro Comune se vuoi fare la voce grossa allora la faccio anch'io, sostanzialmente è quello che poi mi sembra che sia successo.

Quindi poi chiedevamo appunto se l'Ass. Cioppi si era confrontato con la Giunta e anche con gli uffici su questa dichiarazione di espropriare perché la dichiarazione di espropriare un terreno non è che uno si alza la mattina e dice oggi esproprio un terreno così diciamo, lo dice a tutti i giornali eccetera, una cosa del genere credo che vada un attimino misurata e valutata, sono cose che ovviamente lui saprà essendo anche un ingegnere però in questo caso dal punto di vista comunicativo mi sembra che sia stata fatta un po' una leggerezza.

Poi chiediamo anche se ci sono stati costi maggiori a seguito di questa dichiarazione a carico della collettività e di questo stallo e in ultima istanza citiamo alcune parole sempre del Comune e in particolar modo dell'Assessore Cioppi che dichiarava il 9 marzo 2016 e poi lo riportiamo nell'interrogazione, non la rileggo tutta però sostanzialmente "dopo sessant'anni Urbino avrà finalmente il suo parco dell'aquilone che ospiterà la tradizionale festa delle contrade che dal 1955 si svolge la prima domenica di settembre.

Quindi questa volta non si tratta di una soluzione provvisoria ma di una vera e propria area attrezzata, perciò abbiamo messo 50.000 euro nel 2016, 100.000 euro del 2017 e quindi ci vorranno 30 giorni per depositare le osservazioni, più altri 30 e dopodiché l'Amministrazione deciderà se procedere con l'esproprio, passati 60 giorni verrà messo un bando eccetera eccetera.

Quindi 9 marzo 2016 e siamo il 26 settembre 2018 da quello che abbiamo capito anche sulle dichiarazioni del Sindaco eccetera gli atti non ci sembra che si sia andati avanti, quindi chiediamo a che punto è il progetto presentato nel 2016 perché a questo punto visto quello che è successo con questo campo, visto quelle che sono le diatribe anche che potrebbero esserci tra la proprietà del campo, quello che è successo prima, adesso apprendo che praticamente il Sindaco aveva fatto opera di generosità prima quando era Consigliere e quando la festa si svolgeva precedentemente nell'altro campo, non ero a

conoscenza.

E quindi ecco al di là di quello che diciamo è stato discusso dalla collega Forti e dalla Giunta noi il taglio che volevamo dare a questa interrogazione sì è simile ma poi tocca anche altri aspetti che riteniamo molto importanti perché riguardano anche i soldi della collettività.

Chiudo e non c'entra niente semplicemente dando il benvenuto come membro del Gruppo del PD a due nuovi Consiglieri comunali che entrano nel gruppo Liberi per cambiare che sono il collega Sirotti e la collega Vetri come ci ha comunicato la presidente, facendo solo così una battuta ironica se mi permettete, vedendo insomma come in questo Consiglio comunale ne abbiamo viste di tutti i colori per carità ma passare da una parte totalmente ad un'altra credo che sia una grande dimostrazione di incoerenza.

Questo è quello che che penso io però comunque è giusto confrontarsi in maniera assolutamente civile e ed è giusto anche quindi raccogliere questa novità di oggi che il gruppo Liberi per cambiare si infoltisce di due nuovi consiglieri che avevano iniziato la loro esperienza in un altro gruppo praticamente in maggioranza, poi dopo lo si è capito più bene e alla fine adesso confluiscono nel gruppo del Sindaco.

Buon lavoro ovviamente al vostro nuovo gruppo e buon lavoro a tutti!

PRESIDENTE

Sindaco può proseguire.

SINDACO

Io chiaramente dico anche che il gruppo Liberi per cambiare è aperto e quindi lo dico al Capogruppo, quindi uno inizia un percorso magari si accorge che il lavoro fatto ...visto che i movimenti politici adesso sono grandi per il benessere stanno nel caso dei movimenti politici è solo un fatto amministrativo che credo che ci sia la consapevolezza del gruppo Liberi per cambiare, che non è nato con questa legislatura è nato molto prima e evidentemente è stato considerato una buona scelta. Quindi ringrazio chi ha aderito al gruppo che è stato formato come capolista da me.

Il contatto con i proprietari e finisco la risposta perché prima c'era stato il tempo necessario perché alla passata interrogazione, il contratto con i proprietari lo fa Urbino Servizi, il contratto non è un contratto d'affitto è un contratto d'uso per un periodo di una settimana e gli altri anni la proprietà non aveva mai chiesto il compenso o perlomeno alla fine poi com'era anche quest'anno sembrava che il compenso non fosse interessante, poi non è sempre facile mettere insieme l'ho detto prima, ho chiesto al Consigliere Rossi di poter organizzare l'incontro perché non è che è sempre facile le persone organizzarle.

Quindi ho chiesto questa collaborazione, quindi quest'anno mi pare che il primo anno non mi ricordo se 4-5 anni fa aveva avuto un costo ma riguarda sempre l'attività che fa Urbino Servizi e quindi non abbiamo un controllo diretto sulle azioni che fa Urbino Servizi, quindi le domande precise eventualmente le dovremmo fare anche a Urbino Servizi o attraverso noi o attraverso o anche direttamente dei Consiglieri, perché non è che c'è preclusione ad andare a raccogliere notizie dentro la società di proprietà comunale.

Come ha detto invece tornando al discorso della interrogazione del PD tutti i proprietari in fase di esproprio hanno avuto la lettera proprio per avvisare che c'era il procedimento in corso che avrebbero potuto fare delle osservazioni che non sono mai pervenute da parte di nessun proprietario e di nessun altro, quindi non ci sono state osservazioni, uno che vuole installare un'antenna sulla proprietà vicina ma non ci sono state osservazioni da parte dei proprietari e dove si avvisava che comunque c'era un avvio di procedimento anche di esproprio, si avvisava anche di questo e quindi se uno aveva qualcosa da eccepire lo poteva eccepire in quella fase come lei ha giustamente rilevato.

Quindi c'è stata tutta una fase corretta e proprio quello che lei Consigliere ha detto che potevamo anche procedere immediatamente all'esproprio, a primavera è finito il procedimento e potevamo partire subito con l'atto di esproprio, come si evidenzia è proprio il contrario di quello che abbiamo fatto per correttezza e anche giustamente l'irritazione di chi vede sollecitato una cosa che non corrisponde alla

realtà perché c'è stata la massima disponibilità dell' Amministrazione a dialogare con tutti perché credo che avere delle cause in piedi e magari lasciare degli strascichi di avvocati da pagare non è proprio l' amministrazione di un ente come buon padre di famiglia, cerchiamo sempre di fare meno cause possibili e meno contenziosi possibili. L' unica valutazione che è stata fatta che a oggi io conosco è il valore che l' ufficio urbanistica ha detto sul valore medio dell' area che è quello dell' anno scorso dei 12.000 euro all' ettaro del terreno, ovviamente io che con la proprietà non facendo il farmacista ma facendo un altro lavoro perché giustamente la proprietà giustamente fa i suoi interessi e dice io quest' anno qui raccoglievo 20.000 euro di prodotto, io siccome non faccio il farmacista il valore è 2, supportato dall' ufficio tecnico dalla Mara Mandolini e dai tecnici però son quelle cose sempre difficilmente quantificabili, però è chiaro che un danno quest' anno c'è stato ed è stato giusto riconoscerlo alla proprietà.

Quindi noi stiamo facendo di tutto per cercare di avere un approccio diciamo condiviso che è sicuramente la cosa migliore e stiamo aspettando in questi giorni proprio la considerazione del tecnico suo per fargli fare le considerazioni dell' ufficio tecnico e dell' ufficio urbanistica nostro, se questo non ci dovesse essere chiaramente nostro malgrado dovremmo procedere alla, però io credo che sia stato giusto così e confermo che è stato fatta una buona gestione perché poi a essere partiti subito con le procedure mi sembrava inopportuno, visto che non ci sono state opposizioni, anzi gli altri proprietari mi dicono prima procediamo per noi va bene, c'è solo da definire con questo proprietario che chiaramente farà le sue considerazioni perché non è così semplice da dire.

Perché effettivamente rispetto a un altro proprietario che affitta il terreno e magari non lo coltiva un proprietario come questo dove la proprietà è dentro il contesto aziendale di un' azienda che comunque togliendone un pezzo può avere delle ripercussioni e quindi le valutazioni sono sempre non solo di ordine oggettivo ma anche di più complessa organizzazione aziendale, quindi il tecnico anche della controparte ha eccepito proprio questo fatto che non è che togliendo quel pezzo l' azienda rimane nell' organizzazione la stessa, sono considerazioni che io credo che siano ragionevoli e quindi sulla base anche di questo i tecnici faranno le loro dovute considerazioni.

E noi crediamo e pensiamo che entro pochi mesi riusciremo a definire questa partita e comunque diversamente dovremmo procedere alla cosa.

Quindi ecco tutta questa vicenda della festa come poi si è visto che alla fine si è andati a definirla senza strascichi però io credo che anche questa sia stata oggetto di una buona gestione, non ha né irrigidito le parti perché poi alla fine magari delle considerazioni della controparte vengono fatte ma sapendo bene che sono considerazioni di parte che poi non prendono spazio nel contesto di una trattativa.

Quindi io credo che adesso dovremmo procedere velocemente e il parco dell' Aquilone è già in atto questo è la considerazione che dobbiamo fare e non è stata una cosa semplicissima portarla fino a questo punto, da adesso in poi procederemo con l' attuazione di questo parco e quindi da questo punto di vista non ho problemi e io ero tranquillo ripeto perché comunque avremmo avuto un' alternativa, questo chiaramente anche alla controparte gliel' ho fatto ben capire, per la festa del 2018 la Festa dell' Aquilone si sarebbe fatta comunque perché comunque c' era un' alternativa e questa è sempre bene averla nella vita, perché sennò non riesce mai a chiudere.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE SESTILI

Anche io esprimo il mio augurio per i due consiglieri che si spostano nuovamente da un gruppo all' altro, è un' operazione che io personalmente giudico più politica che amministrativa Sindaco perché amministrativamente mi sembra che tutti e due anche nelle vesti di gruppo misto hanno abbondantemente reso il loro servizio alla sua Giunta, quindi la vedo più come un' operazione politica che amministrativa però è una mia impressione.

Venendo all' interrogazione due delle domande che sono state poste erano molto specifiche ed erano

quale era la quota di affitto o di vendita richiesta al Comune prima delle dichiarazioni dell' assessore e dopo le dichiarazioni dell' Assessore, qui diciamo che lei ha un po' svicolato come pure alla fine dice va be' il Parco dell' Aquilone consideriamolo fatto.

Le due risposte che ci ha dato non sono soddisfacenti e non lo sono secondo me perché invito tutti e soprattutto la Giunta a una considerazione di ordine generale che è questa, c'è da parte vostra una tendenza ad abusare degli annunci fatti attraverso la stampa, una tendenza al trionfalismo quando nel 2016-15 venne fuori il Parco dell' Aquilone sui giornali lo si vendette come già fatto con un' operazione, un regalo alla città con un' enfasi tale che tutti si aspettavano di vedere stoppato da un giorno all' altro con tanto di progetti, di plastici, quando andammo in Commissione sembrava di essere a Porta a Porta da Bruno Vespa, quasi con i disegni fatti noi qui mettiamo una stanza, i famosi plastici, eravamo a livello dei plastici e sulla stampa fu comunicato una cosa di questo tipo.

Io ricordo anche altre situazioni simili a questa come ogni tanto ritorna fuori il teatro romano, l' anfiteatro romano davanti al sagrato di San Domenico, la sistemazione del Mercatale, la sistemazione delle Vigne e tra l'altro lì tornerò per un' altra questione che sto segnalando da parecchio tempo.

Io francamente sono un po' preoccupata perché siccome stiamo andando verso le elezioni questo modo di abusare della comunicazione perde gli aspetti che sono amministrativi, un po' mi preoccupa perché è una distorsione del sistema politico italiano, se noi lo vogliamo trasferire anche nella nostra realtà peraltro quando siete i primi a dire che avete realizzato le cose io qui devo dire la verità anche a mio discapito, volevo fare un discorso sterile anche.

Devo dire che ho apprezzato in questi anni come già avevo apprezzato negli anni precedenti la misura dell'Assessore Guidi che quando fa degli annunci li fa a ridosso della realizzazione forse sarà un retaggio anche politico che lui ha che lo porta alla prudenza ma io lo apprezzo e sono invece intimorito da questa annunciate, che peraltro voglio dire mi sembra assurda perché lei dice Sindaco e lo diceva anche l' Assessore Cioppi, noi non vogliamo adire alle vie legali, noi siamo quelli che non vogliono iniziare nessun litigio.

Lei frena un procedimento contro un privato e l'assessore lo va a dire sul giornale? Mi sembra una cosa un po' che va governata anche perché alla fine queste cose sfuggono ma non è che sfuggono a lei che poi fanno male a lei, perché oramai siete bravi anche a gestire questi aspetti comunicativi, è la città che viene abituata alle illusioni e siccome la città di Urbino è una città che invece rischia delle forti disillusioni anche legate a congiunture non dipendenti esattamente da voi, io credo che un invito vada fatto a evitare il ricorso ai trionfalismi che poi comunque vengono frustrati, meglio fareste magari come avete fatto in qualche occasione con onestà dire questo lo abbiamo fatto, questo non l'abbiamo fatto.

Discorso analogo vale per le celebrazioni raffaellesche, avete creato una grande aspettativa ma vedo che poi sarà oggetto di un ordine del giorno che faremo dopo, pare che di sostanza ce ne sia poco perché quando uno poi alza l' asticella su delle cose che vanno fatte e le promette poi è brutto tornare indietro, ma non è brutto a me fa anche comodo perché alla fine come opposizione uno potrebbe mettersi qui a disquisire mille anni però è una cosa che fa male alla città.

Quindi faccio questa riflessione e vi invito a un uso più moderato in generale della carta stampata e delle notizie che vengono date.

PRESIDENTE

Direi di fare anche l' ultima interrogazione anche se siamo alle 4 così non ci dobbiamo tornare a fine del Consiglio Perché ce n' è una sola, l' interrogazione su Mazzaferro a firma del Partito Democratico, prego Consigliere Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Recentemente i cittadini di Mazzaferro e naturalmente anche altri che hanno i bambini presso la scuola si sono preoccupati perché sono state rilevate delle fratture sulla strada che insiste sopra la scuola di Mazzaferro, poi sono state messe chiaramente transenne e cartelli eccetera e questa cosa era successo anche in passato onestamente.

Quindi noi abbiamo presentato questa interrogazione anche per sensibilizzare la Giunta e capire effettivamente dalla Giunta, dal Sindaco e dall' Assessore alla Pubblica Istruzione e Assessore ai Lavori Pubblici qual è l' esatto motivo diciamo di questa recinzione, se sono state fatte delle analisi sul motivo di questa frattura stradale.

A noi risulta non come è stato dichiarato sui giornali che a seguito della rottura di una condotta idrica si è rotta la strada ma che si sia rotta la condotta idrica per la rottura della strada, quindi magari se ci volete dare un chiarimento su questo così almeno abbiamo un quadro più preciso.

I cittadini e naturalmente coloro i quali sono nella scuola di Mazzaferro soprattutto chiedono chiarezza da parte dell' amministrazione sui tempi anche di sistemazione di questa strada e di questo versante, perché i disagi tra l' altro ci sono, sono stati riscontrati e soprattutto adesso che è iniziata anche la scuola e non so esattamente quando però qualche tempo fa una strada lì a fianco era crollata diciamo un pezzo di strada proprio in una parte diciamo dello stesso versante.

Quindi la preoccupazione da parte dei cittadini e delle persone che ruotano appunto nella scuola, genitori e bambini eccetera c'è, quindi è un fattore molto delicato e chiediamo insomma che ci sia una chiarezza su che cosa è successo, quali sono gli interventi che si intendono fare, quali sono i tempi precisi entro i quali si intende intervenire in questa zona, grazie.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Mi permetta una battuta sull' intervento e sulla risposta di Sestili quando dice che noi facciamo gli annunci sui giornali, gli unici che non siamo sul giornale son proprio io in prima persona e tanto meno gli altri perché io sento parlare di tutto e di più, io non ho parlato nessuno, io credo che noi parliamo di cose che facciamo e puntualmente quello che diciamo lo facciamo. Non c'è una cosa che abbiamo detto che facevamo e che non la facciamo, ma questa è una questione nostra perché tanto ormai non è che cambia molto!

Per quanto riguarda Mazzaferro riguardo a questa frana qui la storia è molto lunga e quindi evito la storia perché sennò staremo qui fino a troppo tardi, però nella fattispecie come ha detto lei Consigliere mi fa un po' strano che fa questo rilievo perché addurre che il mese d' agosto senza piogge frana la strada è abbastanza improbabile, ovviamente questa è stata la motivazione che i tecnici di Marche Multiservizi hanno tentato di fare perché dice è franata la strada si è rotto il tubo, ma se era dicembre con l' alluvione o con qualche intemperie poteva anche essere ma dire che frana la strada e si rompe la condotta, chiaramente io ho chiamato subito Marche Multiservizi perché era questa la motivazione che Marche Multiservizi ovviamente per non fare l' intervento alla quale si riferiva, non ci provate neanche perché non è aria.

Tant'è che la mattina dopo che sono intervenuto son venuti i tecnici a dire che hanno fatto subito la relazione geologica, han fatto il bypass del tubo per evitare ulteriori rischi per eventuali altre rotture che comunque col movimento franoso che poi c'è stato potevano esserci state, quindi non mettiamo in giro queste leggende metropolitane perché giustamente magari qualcuno inesperto ci può credere o non fa la valutazione adeguata e comunque fa delle considerazioni del genere, perché sono lesivi proprio dell'interesse dell' amministrazione in quanto l' intervento dovrà essere fatto da Marche Multiservizi e se noi amministratori diciamo il contrario capisce bene che non è che come quando parla qualcuno al bar.

Quindi così invito a riflettere quando si fanno queste considerazioni, adesso qui dentro va bene però non facciamo queste considerazioni, l' intervento da farsi è un intervento molto importante al quale noi come Amministrazione abbiamo dato la nostra collaborazione e ci hanno assicurato l' intervento entro il mese di ottobre, capite bene che l' intervento con un muro di sostegno e quindi un intervento corposo che viene fatto in urgenza, abbiamo anche riflettuto sul fare il senso unico perché abbiamo stranamente e questo così io non conoscevo neanche la situazione, abbiamo un' interruzione di una viabilità all' interno

di Mazzaferro che a me sembra un po' demenziale perché l' ho scoperto solo ora devo dire, ammetto la mia ignoranza scusate che abbiamo la possibilità di ruotare per fare il senso unico e ruotare nel parcheggio in modo temporaneo, proprio perché lì chiaramente crea dei disagi alla viabilità nel parcheggio dietro i palazzoni c'è una viabilità che riconduce allo stesso punto dello svincolo.

E quindi l' intervento verrà fatto da Marche Multiservizi, approfitteremo dell' intervento che fa Marche Multiservizi per fare alcune modifiche del marciapiede, dell' accesso alla scuola e quindi un intervento che potrà essere oggetto anche di supporto da parte dell' Amministrazione comunale ma l' intervento va fatto da parte di Marche Multiservizi perché la causa della frana è stata poi accettata alla fine da Marche Multiservizi, perché di fatto questo è accaduto, la rottura ha provocato l' abbassamento della strada.

Quindi con l' occasione approfittiamo anche per migliorare quella viabilità e mettere definitivamente in sicurezza la scuola sottostante.

Qui leggo scusate di riferire in Consiglio sul motivo della recinzione, non la capisco questa perché il motivo della recinzione mi sembra abbastanza ovvio cioè è una domanda che mi lascia un po' perplesso, quindi la prima domanda la recinzione è stata fatta perché ovviamente c' era uno scalino e quindi mi sembrava per la messa in sicurezza.

Non ci sono motivi di preoccupazione a quello che ci dicono i tecnici per la scuola e chiaramente è opportuno non superare l' inverno e quindi io ho avuto assicurazione da Marche Multiservizi che entro il mese di ottobre verrà fatto l' intervento.

PRESIDENTE

Consigliere Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

La domanda su il motivo della recinzione lei l' ha chiarito Sindaco nel senso che avevamo saputo che fosse il contrario il motivo, cioè si è rotta la condotta idrica perché è crollata la strada e invece lei ci ha confermato che si è rotta la strada perché si è rotta la condotta idrica, questo era importante saperlo e l' altra cosa la risposta ci soddisfa nel senso che c'è un impegno da parte di Marche Multiservizi correlato con un eventuale impegno dell' amministrazione possibilmente entro il mese di ottobre insomma per cercare di risolvere il disagio, grazie.

PRESIDENTE

Con questo abbiamo finito le interrogazioni.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

PRESIDENTE

Lo pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - VARIAZIONE PIANO ANNUALE E TRIENNALE OO.PP. 2018-2020

PRESIDENTE

La illustra il sindaco.

SINDACO

Le variazioni sono diciamo da un lato per spostare l' investimento della rotatoria di Canavaccio della

quale non abbiamo ancora la risposta dell' ANAS definitiva anche se dovrebbe arrivare a giorni da come abbiamo notizie da Roma, è stata una storia infinita, questo intervento sta era stato previsto con il finanziamento e parte dei proventi delle opere di urbanizzazione del distributore.

Abbiamo rilevato che questo finanziamento rischia essendo un mutuo di scavallare l' anno e creare dei problemi all' equilibrio finanziario e quindi chiaramente abbiamo deciso di finanziarlo con risorse nostre e non con il finale con il mutuo proprio per i motivi che vi dicevo poc' anzi.

E l' altro intervento riguarda appunto la strada invece di Pallino e di via Piana che viene modificato l' assetto della strada, il rifacimento del fondo compreso la modifica di alcuni tratti che rientrano invece col finanziamento e quindi un' opera che viene fatta a parte.

Mi dice l' Assessore che effettivamente c'è in pratica una aggiunta delle risorse per la strada dei Cappuccini perché erano insufficienti, col progetto definitivo è emerso che c'è una spesa di era 83 e diventa di 109, quindi quella è la modifica, mi pare che altre modifiche non ci sono se non dal punto di vista finanziario del bilancio.

PRESIDENTE

Apro il dibattito, i Consiglieri che volessero intervenire in merito sono pregati di prenotarsi, non ci sono interventi per cui pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli 9, astenuti 5.

Votiamo anche l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli 9, astenuti 5.

PUNTO N. 4 ALL' ORDINE DEL GIORNO - VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 - ANNUALITA' 2018 COMPETENZA E CASSA- UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Dalla Conferenza dei Capigruppo è emerso un errore di battitura che vi riporto. ovvero nella seconda pagina della delibera praticamente laddove c'è scritto che “da tale variazione scaturisce quanto di seguito riportato al punto 4 c'è scritto al quarto puntino quando si parla del progetto dopo di noi la descrizione dei lavori fatti non è “acquisto arredi per struttura” ma è “lavori per struttura”, sono lavori strutturali e non acquisti di arredi. Detto questo la parola all'assessore per l' illustrazione.

ASSESSORE MAGRINI

La delibera in oggetto comporta appunto una variazione di bilancio quello di previsione 2018-2020 sia di competenza che di cassa e l' utilizzo dell' avanzo di amministrazione per quanto riguarda la parte degli investimenti, vi illustro quelle che sono le variazioni più rilevanti della delibera.

Sulle entrate correnti sono stati diciamo accertati gli utili da aziende per 45.000 euro, un maggior utile di Urbino Servizi S.p.A. rispetto alle previsioni che era stato accertato in via prudenziale per 5000 euro, sono stati accertati introiti diversi e quindi maggiori accertamenti per 5.044,50, fitti reali terreni e fabbricati sono stati invece ridotti per 18.000 euro in quanto il canone di locazione dell' immobile adibito a casa di ricovero anziani di via De Gasperi, tenuto conto dei lavori dello scomputo decorrerà da una data successiva rispetto alle previsioni e quindi dal 16.8.2018.

Sono stati accertati poi i trasferimenti correnti i contributi della Regione per 15.400 euro per centri informazioni turistiche, per spettacoli dal vivo ed euro 2800 dall' Unione montana per manifestazioni.

Sulle entrate invece extratributarie sono stati accertati proventi da ruoli anni precedenti del servizio acquedotto e quindi proventi derivanti da ruoli pregressi di anni vecchi e maggiori accertamenti per 13.757,47, ulteriori entrate poi extratributarie è stata una sistemazione contabile di una nota di accredito

derivante dalla fattura dell'acquedotto, un maggiore accertamento di 34.543,03.

Dall'altro canto tra le spese correnti invece sono state rilevate maggiori spese e quindi finanziate con le entrate che vi ho appena enucleato di 10.000 euro per il verde pubblico, 15.000 euro per la manutenzione ordinaria strade bianche, è stato poi stanziato all'interno della voce della fornitura elettrica e quindi dell'energia elettrica una variazione compensativa tra i capitoli di spesa per 16.500 euro, nonché una integrazione dei capitoli con una maggiore spesa di 10.000 euro.

E' stato stanziato poi, finanziato 6500 euro per organizzare la mostra dell'artista Walter Valentini, 8400 euro per manifestazioni Urbino 800 da finanziarsi comunque con un contributo della Regione Marche, 3000 euro per la pubblicazione del volume Storia Parco della Rimembranza, 5000 euro sono state integrate le utenze telefoniche, 8000 euro sono stati accantonati per le somme corrispondenti ai diritti di rogito relative ai contratti erogati nel corso dell'esercizio 2018.

In economia invece si è portato quindi minore spesa 15.000 euro per interessi dilatori per il pagamento del mutuo del padiglione degli anziani, quindi un assestamento derivato dal piano di ammortamento del mutuo e una minore spesa di 8000 euro sull'IRAP.

Entrate e spese invece che si sono compensate riguardano l'ambito sociale e in particolare è stato compensato entrata e spesa l'importo di 12.339,55 relativo alla legge 7/1994 e con decreto poi del dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport numero 144 del 25.7.2018 è stato assegnato al Comune l'importo di 87.429,22 per gli interventi a favore di persone in condizioni di disabilità gravissima, tale importo è stato rilevato sia in entrata che nella spesa.

Per quanto riguarda la parte degli investimenti nel bilancio si è proceduto alle seguenti variazioni, in particolare si è proceduto per quanto riguarda gli incarichi delle verifiche di vulnerabilità sismica ed eventuale progettazione per un totale di 138.923,50, di cui 123.478,50 finanziati dal Ministero dell'Istruzione e il cofinanziamento invece quindi a carico del Comune sono pesati su tali indagini sismiche 15.445.

Si è proceduto poi a contabilizzare la spesa per l'installazione del serbatoio per la raccolta di acqua piovana presso lo stadio Montefeltro di Urbino pari a 20.000 euro, finanziato con il contributo ATO, quindi sia in entrata che in uscita, un'integrazione di 8000 euro per l'acquisto di beni strumentali per l'ufficio informatica del Comune, 4169 euro per il progetto dopo di noi relativo ai lavori per la struttura e quello che adesso faceva notare anche il Presidente che non è acquisto arredi ma lavori, nella delibera quindi va corretto.

3300 euro per l'acquisto di una porzione di terreno finalizzata all'allargamento della strada di località Strada Rossa da finanziarsi sempre col bilancio corrente, 65.000 euro per la realizzazione del progetto Giardino piazzetta di Schieti, nel quale si è utilizzato invece l'avanzo di amministrazione per la parte investimenti, 10.000 euro per interventi di manutenzione su edifici pubblici del Comune, dopodiché le variazioni hanno riguardato diciamo la parte di finanziamento.

Quindi come accennava prima il Sindaco la rotatoria di Canavaccio finanziata prima con l'accensione di un mutuo pari a 175.000 euro, l'accensione del mutuo viene spostata sulla manutenzione straordinaria allargamento della strada Pallino-Schieti e della strada di via Piana.

Poi relativamente alla riqualificazione della Strada dei Cappuccini viene integrato tale capitolo che era 83.000 euro di 26.000 euro, ad arrivare quindi a un costo totale preventivato di 109.000 euro, 18.000 euro poi per la bonifica dell'amianto, della demolizione delle superfetazioni e messa in sicurezza del ponte in località Schieti.

Queste sono le variazioni rilevanti che si chiede di approvare con tale delibera.

PRESIDENTE

I Consiglieri che volessero intervenire, Consigliere Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Io volevo alcune precisazioni in merito all'entrata specifica per capire in effetti l'ammontare di queste entrate che cosa sta a significare, cioè i trasferimenti correnti della Regione della Regione Marche per

quanto riguarda lo IAT di 15.400 per spettacoli dal vivo, questo volevo capire che cosa era sostanzialmente il motivo di questo contributo allo Iat.

Mentre invece approfittavo della maggiore entrata extratributaria dell' Urbino Servizi di 45.000 euro per chiedere il Sindaco non c'è, ma per avere informazioni in merito a quelli che sono ancora la chiusura degli ascensori, a distanza di due mesi mentre sembrava che era una cosa che si poteva risolvere a breve e avere anche notizie sempre in merito alla gestione di Urbino Servizi, perché vedo che comunque c'è un utile all'apertura anche del bar sostanzialmente sotto che è chiuso da mesi.

PRESIDENTE

Altri? Se non ho altri Consiglieri chiudo il dibattito dei Consiglieri e do la parola alla Giunta per rispondere e poi metto in votazione, assessore prego.

ASSESSORE MAGRINI

Mi chiedeva le entrate correnti ho ragione e il contributo della Regione di 15.400 euro sono il contributo che la Regione dà per lo IAT, l' utile che lei vede esposto qua è quello che è stato approvato al 31.12.2017 che noi prudenzialmente avevamo contabilizzato per 5000 euro e quindi abbiamo acquisito i 45 perché il Comune, 50.000 quindi in totale e per il resto aspettiamo un attimo l' aggiornamento del Sindaco.

PRESIDENTE

Sta rientrando il Sindaco e chiedeva il Cons. Fedrigucci che non so se interpreto bene però relativamente alla variazione di bilancio chiedeva aggiornamenti sulla riapertura degli ascensori di Santa Lucia e sull'affidamento del servizio bar all' interno della struttura se ho capito bene.

Allora facciamo rispondere al Sindaco e poi Piero fai la dichiarazione di voto, prego Sindaco.

SINDACO

Sul tema dell' ascensore come è nota la vicenda la verifica USTIF che è un atto amministrativo, gli Ascensori sono assolutamente in sicurezza e funzionanti nel senso funzionanti dal punto di vista proprio di tutte le però abbiamo dovuto incaricare come Amministrazione per completare quella pratica che purtroppo allora non era stata completata, quindi l' Amministrazione comunale ha incaricato un tecnico d' urgenza per poter supportare Urbino Servizi al completamento della pratica e Urbino servizi in questi giorni proprio lunedì hanno fatto un incontro tecnico insieme al Presidente e al direttore, all' ufficio tecnico e ai consulenti per fare il punto sulla situazione e mandare la pratica che è stata già preparata all' USTIF di Venezia.

Non ho aggiornamenti ulteriori perché purtroppo io sono stato fuori due giorni ieri a Roma e ieri l' altro a Firenze e oggi non abbiamo e questa è una cosa che comunico per chi non, abbiamo purtroppo l' assenza della nostra responsabile dell' ufficio tecnico che ha avuto la scomparsa del padre, ve lo dico anche per conoscenza vostra e approfitto dell' occasione.

Quindi in settimana potrà essere meglio aggiornato su quale punto siamo, abbiamo anche intenzione al di là della autorizzazione Ustif che riguarda fra l' altro solo la parte sopra come ascensore pubblico anche se alla fine è stato dichiarato tutto pubblico, la parte diciamo che fino a arrivare al sesto piano di chiedere anche diciamo alle autorità se possiamo riaprirla perché è facoltà nostra se riaprirla, chiaramente non è che ci abbiamo nessun blocco però abbiamo ritenuto opportuno, io ho ritenuto opportuno visto che l'autorizzazione alla riapertura fra l' altro abbiamo scoperto che non la farà la Regione ma la fa il Sindaco, cosa abbastanza strana nella nostra Regione così funziona, dietro autorizzazione dell' USTIF.

E di fatto e quindi io mi prendo la mia responsabilità di mantenerlo chiuso perché il procuratore mi ha detto tranquillamente che poteva essere anche riaperto perché non è oggetto di sequestro di niente, però io ritengo di avere prima il personale di sicurezza negli orari in tutti gli orari perché gli ascensori pubblici è uguale a quello privato, però purtroppo ha queste regole di sorveglianza.

Quindi in settimana credo di aver notizie più precise e per capire se riusciamo almeno a riaprire subito il primo tratto, diversamente avremmo ancora ragionevolmente un mese, un mese e mezzo di tempo prima di riaprirlo ufficialmente, questi sono i dati che mi danno i tecnici alla settimana scorsa, perché purtroppo questa verifica USTIF deve essere fatta, più che una verifica è una verifica documentale però questo serve.

Non ci sono stati mai motivi di pericolo, insicurezza perché gli ascensori sono tutti collaudati, controllati tutti gli anni e non ci sono stati mai.

Per quanto riguarda il bar anche questo è stato così valutato da parte di Urbino Servizi la riapertura a gestione diretta e in questi giorni dovrebbero essere in dirittura d'arrivo però anche qui sono fermo alla settimana scorsa, so che stavano valutando proprio di riaprire con una gestione diretta per poi magari riandare a bando fra qualche mese, non una gestione diretta che duri nel tempo e questo almeno è l'orientamento di Urbino servizi.

PRESIDENTE

Proseguiamo con le dichiarazioni di voto , prego capogruppo Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Nella piena consapevolezza che questi sono atti quasi dovuti com'è anche emerso dalla Conferenza dei Capigruppo di ieri, sono quindi quasi degli automatismi e peraltro faccio una brevissima parentesi a nome di tutto il gruppo esprimo le nostre più vive condoglianze per la scomparsa del genitore di Mara Mandolini che fino a ieri era con noi in ufficio alla conferenza dei capigruppo.

Detto questo che sono delle ratifiche automatiche in realtà noi voteremo contro questa proposta di delibera per due motivi, il primo è che proprio la variazione sull'ascensore ci riporta alla memoria di un altro scontro ordito attraverso la stampa prima che addirittura anche l'opposizione avesse messo a fuoco il problema, non non avevamo neanche fatto tempo ancora a denunciare la questione dell'ascensore che era venuto fuori per tutti altri motivi non certo da noi, che subimmo un attacco che sostanzialmente diceva ancora una volta ci troviamo a fare i conti con gli errori del passato con chi ci ha preceduto cosa che poi è stata sconfessata da un intervento sulla stampa specifico del Presidente precedente precedente presidente di Urbino servizi che aveva messo in evidenza come in realtà il problema era legato all'avvicendamento di due amministrazioni e delle cose che comunque ecco possono accadere senza che vi fosse né dolo né colpa ma solo una serie di incidenze dovute a probabilmente proprio la farraginosità dei meccanismi amministrativi che stanno dietro e l'acquisizione dei permessi per queste tipologie di ascensori, ciononostante noi subimmo un attacco.

E allora oggi che ci viene chiesto di fare una variazione di bilancio che alla fine sancisce che cosa? Che non c'era nessun problema, nessuna disattenzione, nessuna colpevolezza da parte di quella governance di Urbino servizi oggi noi abbiamo difficoltà a ratificare questa variazione di bilancio.

E un altro dei motivi è quello che oggi ci troviamo a ratificare una variazione di bilancio a favore di una iniziativa culturale che è Urbino Ottocento si chiama così mi sembra che viene fatta però la cosa bella è che non lo sa nessuno, mancano venti giorni e nessuno sa che cos'è e cosa non, quindi mancano i tempi tecnici anche per fare una adeguata promozione pubblicitaria o nel territorio o in città perché tanto questa deve essere un'iniziativa rivolta un po' a un territorio ampio perché dovrebbe richiamare il turismo, ci continuiamo a mandare è giusto spendere dei soldi per delle cose che evidentemente sono fare delle variazioni, quindi spendere soldi su delle cose che sono evidentemente sporadiche, non programmate che così vanno a riempire con la logica della macchia di leopardo una trama che ancora non c'è, non so se è colpa di qualcuno o di qualcun altro.

Però fatto sì che andiamo ad avere conoscenza, nozione per primi noi che dovremmo essere già a conoscenza da tempo delle iniziative che il Comune mette in campo a neanche un mese di distanza da quando si si farà si farà l'evento, quindi mi sembra come dire quasi buttar via i soldi e finanziare delle iniziative di cui nessuno sa ancora niente.

Queste le motivazioni del nostro voto contrario che altrimenti avrebbero potuto addirittura insomma

potavamo anche approvarle se fosse stato solo una serie di evidenze ed evoluzioni tecniche sulle quali c'è poco da dire, grazie.

PRESIDENTE

Io non ho altre dichiarazioni di voto prenotate e per cui pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Prima di passare all'ordine del giorno successivo mi sento di esprimere anch'io le condoglianze alla responsabile Mara Mandolini nonché al Consigliere Laura Scalbi che non è presente oggi perché ha avuto la perdita della nonna materna ieri sera.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021

PRESIDENTE

La illustra l'Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

Sarò breve perché il Documento unico di Programmazione che portiamo in approvazione oggi è più un adempimento normativo, è prematuro perché dovrà essere comunque poi riaggiornato col bilancio di previsione che andremo a portare entro dicembre di quest'anno, di fatto vi ricordo solo alcuni punti normativi che il nuovo ordinamento prevede la redazione del DUP, che il Dup in base al TUEL e quindi il Testo unico degli enti locali è stato approvato dalla Giunta entro il 31 di luglio e si compone di due parti, la parte strategica e la sezione operativa.

Per cui quello che oggi noi portiamo in approvazione è di fatto quello agganciato ai fini contabili di bilancio al bilancio di previsione che è in corso con tutte le variazioni al bilancio di previsione che abbiamo portato a dicembre invece 2017.

Per quanto riguarda la parte strategica è tutta quella parte che è stata approvata con il mandato elettorale dal Consiglio d'Amministrazione con delibera 64 del 4 settembre 2014 e per cui diciamo che nel momento in cui verrà poi portato in approvazione il bilancio di previsione 2019-2021 speriamo entro i termini e quindi entro dicembre tutto questo documento verrà riaggiornato.

E' un adempimento diciamo che la legge prevede rispetto alle tempistiche anticipatore rispetto alle tempistiche di previsione poi nel bilancio nei tre anni successivi.

PRESIDENTE

Ci sono consiglieri che intendono intervenire? Cons. Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

In realtà questo è un documento corposo e ci sono tantissime cose che riguardano ovviamente la programmazione pluriennale, ci sono alcuni aspetti però su cui mi volevo concentrare per non disperdere anche la discussione.

Questo è un documento molto corposo dove ci sono tanti aspetti e non mi volevo ripetere nuovamente quando affrontiamo questi argomenti che sono strategici sul tema diciamo della visione futura della città, perché ormai ne abbiamo parlato per quattro anni e sapete bene come la penso e continuo diciamo a pensarla sulla carenza diciamo di questa legislatura di un lavoro diciamo di prospettiva, di visione e un lavoro diciamo maggiormente attento a una pur necessaria quotidianità.

Detto questo mi volevo concentrare su alcuni aspetti che ritengo importanti, dicevo Sindaco e colleghi Consiglieri che tutti voi parlate e vi confrontate continuamente con tantissime persone, in famiglia, al

lavoro, amici eccetera uno degli argomenti diciamo storici e costantemente discussi ovunque in questa città dal bar al luogo di lavoro è sempre stato il discorso dei collegamenti della città di Urbino con il territorio, con il resto d' Italia, con il resto del mondo.

Ora è chiaro che non è che pretendo che si possano risolvere questi problemi in una legislatura che sono problemi diciamo storici della città né ovviamente è un tema che può essere affrontato solo nel momento in cui parliamo del Documento unico di programmazione, però volevo segnalare che ci sono alcuni aspetti di cui abbiamo la necessità di focalizzare di più l'attenzione.

Uno è sicuramente il discorso della Fano-Grosseto e questo è un argomento di cui non si parla praticamente più nel dibattito politico locale e territoriale o perlomeno non se ne parla più come se ne parlava prima. Quindi volevo chiedere alla Giunta al Sindaco se c' erano stati degli ulteriori passaggi visto che questo era uno degli argomenti che nella fase di passaggio tra un Governo e un altro ovviamente era andato in stand-by, quindi di conseguenza siccome è uno degli argomenti che ovviamente non può includere una sola legislatura perché sappiamo benissimo quali sono le tempistiche di infrastrutture come queste, però credo che sia importante visto che siamo alla vigilia di un inizio anche di campagna elettorale per le amministrative 2019 e siamo comunque anche nel momento in cui si sta discutendo la legge di bilancio a livello governativo e di conseguenza si stanno facendo delle riflessioni anche sulle infrastrutture a livello nazionale, a che punto sostanzialmente era questo progetto e a che punto ci troviamo.

Secondo aspetto il rilancio e la rivalutazione del progetto della ferrovia Fano-Urbino, anche qui abbiamo fatto una Commissione di studio sulla Fano – Urbino, ci siamo trovati tutti d' accordo nel dire facciamo qualcosa basta che facciamo qualcosa nel senso troviamo una strada, se vogliamo riaprire la ferrovia qualcuno cerchi finanziamenti, se vogliamo fare la ciclabile qualcuno cerchi finanziamenti, cioè abbiamo praticamente preso anche posizioni anche noi del PD che non sono proprio in linea con quelle che altri amministratori del nostro partito hanno preso in questi anni.

Quindi vogliamo capire questi finanziamenti per la Fano-Urbino ci sono o non ci sono visto che c'è la legge famosa che diceva il Sindaco, Sgarbi aveva contribuito a modificare all' ultimo momento chiamando Franceschini dicendo di mettere anche la Fano-Urbino tra le ferrovie turistiche, visto che sappiamo tutti benissimo che in quella legge lì non ci sono dei finanziamenti, è praticamente previsto solamente delle progettualità cioè si dice quali sono le ferrovie turistiche però non si dice quali sono i finanziamenti per andare poi a finanziare un' eventuale rimessa in opera.

Collegamenti diretti con i vicini aeroporti, siccome praticamente recentemente tra l' altro dei colleghi miei anche operatori del settore del turismo hanno avviato insieme ad altri colleghi del riminese un progetto di collegamenti tra Urbino e Bologna, mi chiedo per questa tipologia di collegamenti visto che sono anche nel Documento unico di programmazione potrebbero esserci in prospettiva degli investimenti anche nel settore pubblico che vadano ad incentivare, lo dico anche proprio contro il mio interesse perché non sono neanche io l' operatore che lo fa e quindi cioè proprio non posso essere tacciato di conflitto di interessi e lo dico proprio nel bene dei collegamenti stessi.

Nel senso se è vero che dobbiamo abbiamo bisogno di essere maggiormente collegati Urbino con il territorio e con altre realtà della provincia e con altre realtà della Regione, dell' Italia e del mondo pensa che ci potrebbero essere delle risorse per questi progetti che io ritengo positivi?

Poi un altro aspetto che volevo comunque affrontare per cercare in qualche modo di concentrarmi su alcuni aspetti e non su altri, società partecipate, abbiamo discusso in questo Consiglio un sacco di tempo sul discorso della società di trasporti, non si parla più praticamente del discorso della società di trasporti locali dell' Adria bus, non si parla nel senso magari voi ne parlate però non si parla diciamo nel dibattito cittadino. Com' è la situazione? Ci sarà una gara nazionale, europea, rischiamo diciamo di poter perdere il controllo comunque sulle tratte, rischiamo di perdere delle tratte? Se ci può aggiornare insomma su questo aspetto.

Altro aspetto su cui credo che valga la pena spendere un po' di tempo è questo, turismo qui si parla di diciamo un centro regionale del turismo quello che volevo capire attualmente che cos' era questo perché se ne parla un po' da alcuni anni di questo, se praticamente poi è previsto diciamo anche l' incentivazione

delle forme di ricettività e di accoglienza, cioè in che senso perché onestamente su questo non abbiamo capito bene, non capisco benissimo di che cosa si tratta.

Al di là di aver visto insomma delle risorse stanziare per promuovere territorio con un' associazione di categoria ma non ho capito cosa si intende con l' incentivazione di forme di accoglienza di ricettività ad Urbino in che senso? Cioè facendo un bando per chi ha un albergo, per chi ha una country house o agriturismo?

La domanda è siccome c'è scritto nel DUP incentivazione di nuove forme di accoglienza e di ricettività ad Urbino e nel territorio circostante favorendo la realizzazione di alberghi diffusi, B&B, resort c'è scritto questo cioè praticamente se magari è previsto un bando forse magari per gli operatori del settore.

E poi chiudo col discorso del commercio valorizzazione diciamo delle tradizioni locali e valorizzazione del territorio sull' artigianato eccetera, che cosa significa? Anche qui c'è un bando rispetto alla possibilità per gli operatori commerciali di avere delle risorse per riqualificarsi oppure sono solo parole? Cioè perché poi alla fine è giusto le intenzioni sono importanti poi bisogna anche dall' intenzione conseguire i fatti, cioè ci sono delle risorse dei bandi, delle risorse stanziare per gli operatori del commercio e dell' artigianato per fare delle attività, oppure no?

Ho cercato di affrontare alcuni aspetti perché giustamente il Sindaco si può parlare per giorni interi quando si deve parlare della programmazione ovviamente si può parlare del mondo intero, io ho cercato di concentrarmi su alcuni aspetti poi magari i colleghi di maggioranza o di opposizione magari si concentreranno su altri aspetti, i colleghi di maggioranza ogni tanto sarebbe interessante anche sentire come la pensano perché comunque credo che sia importante passare da un gruppo che si chiamava gruppo Misto a un altro che si chiama Liberi per cambiare, tra l' altro a questo punto la battuta è liberi di cambiare!

Però poi bisogna anche sapere cosa ne pensa un Consigliere rispetto a un documento unico di programmazione che riguarda una serie di annualità quindi non è una roba diciamo di settembre 2018 ma che riguarda un po' la prospettiva anche nei prossimi anni, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

A parte che mi associo alle curiosità e alle domande espresse dal collega Scaramucci volevo fare una riflessione Sindaco e maggioranza, questo è un documento che in molte occasioni è quasi puramente un adempimento come si diceva ieri alla conferenza dei capigruppo perché ovviamente deve essere armonico con il programma di governo, deve avere una sua continuità, deve avere certi contenuti però nel caso di specie questo assume un valore importante perché è un documento che viene predisposto nell' ultimo anno di esercizio del suo mandato in vista di un nuovo quinquennio, una nuova consiliatura.

Assume questa importanza particolare proprio perché voi state consegnando e questo piano a una città che torna alle elezioni e quindi dentro ci sono molti punti di continuità con quello che avete enunciato e anche molti punti di neutralità giustamente perché bisogna lasciare uno spazio evidente eventualmente anche a chi potrebbe venire al posto vostro di non trovarsi imbrigliato in delle particolari situazioni.

Detto questo è chiaro che se uno guarda comunque alla città con una logica di continuità e non di temporaneità legata al vostro governo secondo me proprio in una situazione quale è quella che stiamo discutendo sarebbe bello e sarebbe stato bello, forse sarebbe bello anche un commento da parte di alcuni di voi non tanto su quello che è stato fatto, che cosa è andato bene e che cosa non è andato bene, piuttosto il contrario e cioè fare una sorta di atto di onestà e di analisi e di valore in questi quattro anni noi dal nostro osservatorio pur essendo soddisfatti di quello che abbiamo fatto perché non voglio mettere in dubbio, abbiamo rilevato queste criticità.

Non siamo riusciti a incidere su questa realtà per cui abbiamo deciso di insistere e comunque trasferire a chiunque verrà domani quello che è un nostro bagaglio esperienziale al di là delle aspirazioni politiche e delle soddisfazioni che avete avuto e delle realizzazioni che avete fatto, perché accanto alla realizzazione

Ci sono state sicuramente anche delle cose che non sono andate ad esempio una cosa che non è andata ricordiamolo perché l' abbiamo vissuta tutti insieme per dirne una è stato l' ipotesi di fusione con Tavoleto, che non era la voglia di stare con Tavoleto, è l' idea di allargare il Comune.

Quello è uno dei punti critici sui quali questa amministrazione per molti motivi non è riuscita ad andare avanti inclusa anche una contingenza particolare e strana, magari vivere quell' episodio in contemporaneità con Pesaro che era andata fallendo, c' era stato un movimento contrario però quella è una criticità.

Un' altra criticità che sicuramente abbiamo incontrato al di là dei giusti messaggi di entusiasmo che probabilmente per quello che a volte le date sul fatto che il turismo va benissimo e non è vero perché il turismo ha avuto una battuta d' arresto probabilmente legata a molte contingenze, non escludendo il fatto che c'è stata è stata ritirata e revocata la deroga a un Assessore, il Vicesindaco Crespini che era stata la colonna portante dell' idea del turismo.

Qui ci sono degli elementi che oggettivamente al di là del fatto che voi dovete essere giustamente orgogliosi e difendere le cose che avete fatto che per noi non è che sono tantissime, siamo all' opposizione altrimenti saremo insieme a voi no però accanto a questa anche voi probabilmente da un osservatorio peraltro privilegiato potreste fare delle riflessioni e dire noi in questo piano anche se c'è scritto, non c'è scritto pensiamo che questo sia un elemento da trasferire a chi verrà domani, siamo noi al 70 per cento o al 30 non lo so però queste sono delle cose che la città e l' Amministrazione avvenire devono sapere perché la vostra analisi anche se non collima con la nostra, in questa fase specifica dal mio punto di vista e anche alla luce di una serie di riflessioni che noi come partito politico abbiamo fatto con un po' anche di umiltà, nel senso che abbiamo cercato di rivedere anche una serie di posizioni generali che a livello nazionale avevamo espresso e voi sapete che siamo in corso anche di profonda autocritica.

E quindi anche se noi abbiamo la nostra analisi direi che sarebbe importante e ci teniamo a sapere anche la vostra analisi sugli aspetti negativi non su quelli positivi che quelli sono oggetto probabilmente di uno scontro elettorale che sta per configurarsi.

Spero di essere stato chiaro.

PRESIDENTE

Io non ho altri interventi prenotati, Consigliere Calcagnini.

CONSIGLIERE CALCAGNINI

Sapete che magari il mio interesse è quello sul sociale e sul sanitario e mi stavo guardando quello che avete programmato inerente a questa materia che lei Sindaco sa essere comunque anche di sua competenza e che a seguito e parlo di sanità e servizi sociali, adesso magari i servizi sociali li possa anche lasciar perdere visto che stasera non c'è l' assessore però sulla sanità mi sento di doverle fare alcune più che altro domande, perché comunque ci troviamo in una situazione un po' di passaggio.

Allora lei ha fatto una grande battaglia sulla sanità ed è presidente della Conferenza di area vasta e lascio stare l' incatenamento perché questo adesso non serve e non voglio assolutamente far polemica, abbiamo istituito una Commissione speciale perché volevamo comunque affrontare anche insieme con la consigliera E infatti mi piacerebbe sapere poi se poi questa cosa lei in qualche modo l' ha approfondita o se è rimasta magari con dei dubbi che aveva in Commissione e non è riuscito a toglierseli.

Non abbiamo mai avuto nemmeno un report di questa Commissione, noi abbiamo lavorato su questa Commissione speciale perché volevamo capire alcune cose e volevamo fare delle proposte, si è chiusa e non abbiamo nemmeno un report di quello che è stato fatto se non le 10 righe che lei qui adesso ha scritto, ma lei sa Sindaco che adesso noi ci troviamo in una situazione un po' particolare e abbiamo al Governo un contratto che sulla sanità ci dice che va bene continuare come stiamo facendo nella riforma che stiamo attuando, nella riforma che sta attuando la Regione Marche e sappiamo invece che a livello locale ci sono proposte in cui si dice no riapriamo anche i presidi minori e riapriamoli anche con i posti per acuti.

Allora io mi aspettavo sinceramente che lei su questa cosa e su questo documento ci fosse comunque un intento e un' espressione della sua Giunta visto che poi lei è così sicuro di ritornare a governare la città così mi dicono, così mi dicono Sindaco che ha dalle sue previsioni sondaggi dalla sua parte e per cui io mi aspetto su questo tema un' analisi un pochino più approfondita e leggo solamente liste d' attesa pronto soccorso i tempi potrebbero essere considerevolmente ridotti fornendo una migliore presenza oraria ambulatoriale. Cosa vuol dire Sindaco? Non vuol dire niente e lei anche in questa parte non è entrato nel merito di niente, è vero che giustamente è un tema particolare però proprio niente, ci serve a riattivare la chirurgia vascolare boh e poi mi parla ancora di Montefeltro Salute, mi dica magari l' idea che ha la Giunta sul fatto che idea di rapporto della sanità pubblica-privata, mi faccia sapere questo e mi parla di Montefeltro salute che non esiste nemmeno più.

E quindi io sinceramente su queste cose Sindaco la voglio stimolare e vorrei stimolare anche sinceramente qualcuno dei Consiglieri di maggioranza perché abbiamo fatto un percorso insieme su questa cosa e mi piacerebbe avere delle idee di più, proprio è avvilente anche per noi che l' abbiamo seguita insieme a voi e poi aveva anche parlato di seguire il discorso visto che noi abbiamo un territorio profondamente disagiato dal punto di vista geografico, quindi si è parlato tanto dei PP, degli ATA e tutto quello che ne è stata l'evoluzione del pronto soccorso, lei ci aveva garantito che comunque avremmo potuto contare che anche perché questa è la risposta a nostro avviso da dare ai territori più disagiati, cioè è quella di dire garantiamo un efficiente servizio di emergenza-urgenza.

E si era impegnato a portare a lottare per avere l' eliambulanza col volo notturno nella nostra provincia, io Sindaco mi aspetto su queste tematiche nei prossimi cinque anni un approfondimento maggiore da parte di questa Giunta, grazie.

PRESIDENTE

Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Siccome vedo che comunque è un documento di programmazione per il 2019-2021 mi chiedo ma è stato ricopiato dalla precedente presentazione? Perché per quanto riguarda lo sport ovviamente mi salta all' occhio il fatto che comunque si parla del 2019-2021 e mi auguro che questa volta ci siano più attenzioni visto e considerato che è scritto che lo sport rappresenta una risorsa importante per la nostra città e questo va bene, che sono tantissime le associazioni lo sappiamo, avendo una tale offerta la pratica sportiva va pertanto incentivato e sostenuto con ulteriori interventi manutentivi degli impianti pubblici. Intanto abbiamo fatto delle interrogazioni chiedendovi il motivo per il quale con tutti i bandi che erano usciti il Comune non aveva comunque aderito e presentato nessun progetto.

Dunque okay le parole se le parole hanno senso mi auguro che in futuro questo avvenga perché fino ad oggi faccio notare che tutto questo non è avvenuto, visto e considerato che è scritto e dunque o si scriveva oppure ci si augurava il fatto perché non avendolo fatto prima lo faremo se eventualmente andremo a governare.

Dunque ecco su questo mi auguro che siate più sensibili e attenti a partecipare con progetti ai bandi perché comunque quando ci sono vanno sfruttati, grazie.

PRESIDENTE

Non ci sono altri interventi prenotati da parte dei Consiglieri per cui chiudo il dibattito dei Consiglieri e do la parola alla Giunta e poi eventualmente le dichiarazioni di voto, prego Sindaco.

SINDACO

Chiaramente ci vorrebbe un' ora per rispondere perché le tematiche sono state poste giustamente dal gruppo consiliare del PD che sono innumerevoli però inizierei dalla fine perché è più facile nel senso che risponde più velocemente, sul tema dello sport io credo che noi non solo non abbiamo perso un' occasione abbiamo perso un' occasione solo di quando l' associazione a cui avevamo incaricato per fare

un determinato progetto ha sbagliato a fare la domanda. Ha sbagliato non ha messo il documento dentro e quindi siamo stati esclusi anche perché non è che noi possiamo, il bilancio comunale prevedeva in quel cofinanziamento di quel progetto ben 200.000 euro di cofinanziamento perché il finanziamento era di 70 ma noi dovevamo cofinanziarlo, quindi non è che potevamo presentarne due o tre.

Quindi quando si adduce a questo fatto e per chiudere la risposta sul tema dello sport io ieri sera parlavamo con Buresta che abbiamo accantonato i lampioni che erano a Varia perché nella passata amministrazione nei passati dieci anni io ero il Presidente dello Schieti calcio e per mettere le luci e per fare una recinzione c'abbiamo messo dieci anni, a Schieti non ero più il Presidente da molto tempo abbiamo appena insediati abbiamo messo l'illuminazione nuova.

Il campo da tennis non aveva gli spogliatoi e li abbiamo fatti, Urbino non aveva un campo sintetico e io mi ricordo quando supportavano l'Urbino calcio perché non sono mai stato dentro ho dovuto mettere l'impianto elettrico per 12.000 euro a spese mie personali, perché l'Amministrazione proprio era assente completamente, non gliene poteva fregar di meno allo stadio.

Quindi capite che cioè noi avremmo fatto probabilmente non tutto ma mi pare che se guardiamo le strutture sportive, al palazzetto dello sport c'era la palestra che ci pioveva dentro e adesso non vi sto a elencare e chiudo qui.

Quindi noi pensiamo che dobbiamo assolutamente e adesso stamattina ne parlavamo pensiamo del discorso della pista di ragionare sul finanziamento della pista allo stadio perché quella è una struttura che assolutamente ci serve, stiamo ragionando per fare una struttura adeguata a Schieti per quanto riguarda la palestra della scuola e quindi che potesse essere un punto di sport anche per i cittadini di quella frazione che non ce l'hanno a parte il campo sportivo, fare la stessa cosa a Canavaccio, chiaramente non si fa in un anno perché non si può parlare secondo me che noi non abbiamo fatto quando a Urbino non c'era un campo in sintetico.

Abbiamo un campo federale di primo livello in sintetico, lo dico perché quando si fanno delle considerazioni all'esterno prima voi avete detto in una battuta lei pensa di essere riconfermato ma se uno dice la gestione Gambini che è disastrosa i cittadini hanno la testa da soli e fanno le valutazioni, non è che denigrare il lavoro fatto aiuta dal punto di vista politico, abbiamo fatto tutto quello che potevamo e ci abbiamo messo anche risorse non nostre personali dell'Amministrazione sul tema dello sport credo, la Marianna che segue come Consigliere incaricato mi segue nel settore dello sport credo che con le associazioni abbiamo una collaborazione molto buona.

Quindi sicuramente bisogna stare attenti a tutti i bandi però ecco non è che possiamo fare tutto perché vi ricordo che per il campo in sintetico non è che l'ha fatta la società, l'ha fatto la società ma noi ci abbiamo messo 25.000 euro all'anno dal bilancio comunale per fare quella struttura, spogliatoi nuovi, voi siete stati mai a Varia quando non c'era questo campo? Gli spogliatoi c'erano le penticane lunghe mezzo metro e sembrava di essere in Albania! Scusate perché poi dopo io sapete diventa complicato no parlare di questi argomenti, tant'è che i pali con i lampioni che avevamo a Varia li dobbiamo montare a Cavallino perché evidentemente dopo quarant'anni che è fatto il campo ancora non c'è l'illuminazione, uno a uno li stiamo sistemando tutti e quindi mi pare che stiamo facendo qualcosa per lo sport.

Per la sanità abbiamo raggiunto ieri l'altro un documento firmato da sei sindaci su sette sedi dell'ospedale per portare in Assemblea dei Sindaci una programmazione unica, allora ormai è consolidato e tutto questo lavoro che io ho fatto in questi anni come Presidente dell'Assemblea è per portare al tavolo tutti i Sindaci sede di ospedale, non è proprio facilissimo perché gli interessi di Urbino sono contrapposti a Fano, quelli di Fano sono contrapposti a Pesaro e quindi trovare una sintesi per portare un documento e devo dire che l'ospedale di Urbino sulle nostre sollecitazioni, su quello che ha fatto il Presidente Ceriscioli sta migliorando di molto le sue performance, dal punto di vista del pronto soccorso.

Ieri sera col Presidente al telefono perché mi risulta e dalle notizie che mi sono arrivate adesso c'è un nuovo direttore d'Area che c'ho parlato anche stamattina, abbiamo recuperato delle risorse per continuare gli interventi perché c'è stato un esubero di interventi e quindi c'è una grossa richiesta e quindi mancano le risorse per intervenire e noi non siamo per il privato o per il pubblico, in questo documento non è vero che si dice che io dico portare l'ospedale per gli acuti a Cagli e Sassocorvaro,

però Cagli e Sassocorvaro hanno diritto alla dignità al primo intervento.

Questo atteggiamento ha portato a condividere un documento da portare in Assemblea prossimamente perché la convocherò proprio per dire che l'ospedale di Pesaro, l'ospedale unico non deve essere ospedale unico provinciale e non deve essere sostitutivo dell'area vasta ma deve essere ospedale della Marche nord, quindi che sia Pesaro o Fano, che sia Pesaro solo o che sia a metà strada noi non ci interessa e anche la decisione è stata per responsabilità mia perché ancora erano lì a discutere, il nostro Presidente è ancora da discutere se non c'era Gambini Presidente, mi prendo anche questa responsabilità e non so perché lo faccio ma me la prendo, sicuramente non mi giova dal punto di vista politico ma questo non mi interessa!

Quindi stiamo lavorando per dire l'eliambulanza che non è che l'ho promessa io, Ceriscioli ha detto facciamo questo intervento, eliambulanza giorno e notte e io lo riporto all'attenzione vostra perché è una scelta del Presidente Ceriscioli, se poi non lo fa come è l'Area Vasta a Urbino, abbiamo concordato che l'Area Vasta torna ad Urbino anche col sindaco di Fano perché almeno la componente essenziale a servizio dell'ospedale di Urbino torna ad Urbino, adesso vediamo i prossimi giorni e prossime settimane cosa dicono, che non è la cosa più importante.

Abbiamo il discorso di Magalotti che a Fano-Urbino è un problema perché non fa, fa da tutte e due le parti ma anche a Fano non ha avuto il reparto e il rischio che perdiamo questo grande professionista è concreto e quindi qui bisogna che pone l'impegno nostro come Amministrazione di tutti quanti.

Montefeltro saluto sarà un refuso, sarà il discorso del perché parliamo di sanità privata, i sindaci di Cagli e di Sassocorvaro hanno detto a noi alla fine ci va bene anche il privato purché si faccia il servizio, quindi diciamo che c'è quello che ritengo positivo non è facilissimo perché questa estate ho fatto 5-6 riunioni perché l'assemblea mi ha delegato di convocare i Sindaci, il sindaco di Pesaro non viene mai e neanche risponde alle mail è una roba vergognosa, che lo chiama il presidente dell'area vasta e risponde dice no non mando nessuno ma mando la segretaria, niente, non risponde. Questo è un sintomo di arroganza che io non so, il Sindaco di Fano almeno qualche volta viene e qualche volta non viene però insomma almeno risponde, io credo che sia un messaggio di autosufficienza gravissimo credo e di fatto poi i risultati elettorali dicono il perché.

Quindi quindi dico che organizzare questi incontri non è facilissimo sul tema sanità, affrontare i temi senza irritare la sensibilità di tutti non è proprio banale farlo, allora lascio per ultimo Scaramucci perché ormai ho cominciato alla rovescia.

Comincio invece da Scaramucci, viabilità chiedeva le strategie di questa Amministrazione che poi corrispondono anche molto con le domande che faceva il Consigliere Sestili, quali criticità vediamo, quali strategie, sul tema della viabilità e parto con il Consigliere Scaramucci sul discorso Fano-Grosseto sono iniziati gli espropri nelle aree dove erano previsti i primi lotti, non abbiamo avuto ulteriori incontri ma siamo rimasti a quella programmazione e progettazione del passato Governo, non ho avuto l'occasione di parlare se non con qualche parlamentare della Lega che ci ha detto che comunque quel progetto va avanti, c'è bisogno di mettere ulteriori risorse.

La Fano-Grosseto è chiaro che io parlo col Consigliere della Lega e non è che faccio come il sindaco di Pesaro che quando viene il Ministro solo se è del PD altrimenti degli altri non ci va per niente, il Ministro è il Ministro! La Fano-Urbino la ferrovia è salva esclusivamente non per merito di Gambini perché a Urbino c'era Sgarbi, perché altrimenti la Fano - Urbino era già spezzettata e andata via, questo è un dato di fatto con la rassicurazione dell'ex viceministro Nencini che nel mio ufficio ha detto non è vero che non sono finanziate. Le ferrovie turistiche devono finire essere finanziate con una quota di bilancio di Trenitalia che deve mettere a disposizione della finanziamento e su questo stiamo lavorando per capire quando la ferrovia Fano - Urbino, però nel frattempo bisognerebbe che smettesse la nostra Regione di continuare a proporre e il sindaco di Pesaro che siccome non gli può fregare di meno della viabilità, della ferrovia che vanno nell'entroterra, perché infatti non ci caca proprio, diciamo una parola volgare, proprio non esiste e vuol fare fare la pista ciclabile insieme a Minardi, alla Regione e continua a insistere su questo.

Allora voi non si può dire che si è a favore quando si dice la vogliamo chiudere e a Fano hanno messo

un muretto in modo che non si faccia più, noi stiamo comunque coerentemente lavorando perché la ferrovia venga riaperta.

Ma c'è un altro tema in questi giorni ho fatto tirar fuori lo dicevo prima in un passaggio il progetto Pesaro-Urbino perché se questo Governo vuole veramente dire a questo territorio, cosa che non è mai stata fatta perché io ho avuto la riprova con la venuta del Ministro Nencini alla festa del PD, è stata fatta una riunione a Trasanni a chiusura della Festa dell' Unità per chiedere al viceministro di ragionare sulla Pesaro-Urbino, poi non l' hanno fatto manco intervenire tant' è che il responsabile del PD Della Torre si è incavolato di brutto, viene il viceministro perché evidentemente è la prova provata che a livello politico e quindi adesso che è cambiato il Governo spero che ci possa ritornare su questi temi, non si è mai voluto fare la strada Pesaro-Urbino.

Non si è voluto mai togliere dall' isolamento Urbino, l' entroterra, è proprio stata una volontà politica perché fare la strada Pesaro-Urbino nei tempi d' oro era una passeggiata di salute, evidentemente era un disegno politico ben preciso che ancora oggi purtroppo è attuale all' interno del PD compreso la Fano – Urbino ferrovia che comunque ancora la regione continua a insistere sul fatto che non deve essere ripristinata. Sfortunatamente è cambiato il Governo non è proprio l' ideale ma speriamo bene e quindi queste sono.

La società di trasporti diceva Scaramucci la società di trasporti perché non se ne parla più non ho detto forse ho avuto l' occasione di parlarne, la gara che è stata tanto annunciata dalla Regione e poi alla fine non si farà nulla probabilmente fino a 2-3 anni almeno ma noi abbiamo una nostra società di trasporti che praticamente ha cambiato volto sotto tutti i profili, non sto qui a dirvi da quando c'è questa Presidenza la società l' anno scorso ha fatto 250.000 euro di utili reali e mi fermo qui con prospettive di bilancio giuste ma non è che questa società va a fare le campagne elettorali per mettere una linea che perde 100.000 euro all'anno per andare a Foggia o dove cavolo andava non lo so che è stata tagliata, perché questa era propaganda elettorale.

Vi faccio solo questo esempio propaganda elettorale perché c'è un treno bellissimo, la Freccia Rossa e la Freccia Bianca che da Pesaro va a Foggia e a Lecce tranquilli uno sale sul treno è a posto, queste sono le scelte scellerate che alcuni personaggi che oggi si candidano sindaco in questa città hanno fatto.

E quindi mi permetto di tranquillizzare tant' è che nell' ultima assemblea Scaramucci consigliere nell' ultima assemblea a differenza di quella di due anni fa quando tutti i soci compresi i privati erano in fibrillazione perché volevano cedere alla società, vi ricordate quando in questi banchi mi dispiace che non c'è la Muci che diceva lei deve salvaguardare il pubblico già la discussione era solo vendere perché noi non siamo competitivi , nell' ultima assemblea dei soci è stato detto beh con la condizione che ci ritroviamo oggi a distanza di due anni potremmo essere competitivi tant' è che io credo che il settore strategico dei trasporti dovrebbe essere mantenuto per una serie di motivi e siamo nelle condizioni, i prossimi giorni inaugureremo un numero di pullman importanti, nuovi una nuova flotta di pullman che per sette anni con la vecchia Presidenza se ne era cambiato uno solo per fare la pubblicità a se stesso e questo lo dico chiaramente a chi appartiene a quell' appartenenza politica.

Allora l' incentivazione del turismo e il commercio, il Comune non è che può fare attività diretta sul turismo e commercio però voi avete appena citato non mi ricordo se Sestili che Urbino c'è, si dice che c'è l' aumento naturale, non è che si dice a Urbino c'è un aumento esponenziale del turismo infatti qualcuno che si candida dice ah c'è un aumento considerevole ma non è merito dell' amministrazione, evidentemente è una riprova che c'è l' aumento! Va bene noi non vogliamo nessun merito non ci interessa, a noi interessa vedere una città più pulita, più a posto dal punto di vista di studenti, vi ricordate quando era un problema tagliare l' erba murella tant' è che l' Assessore Porto faceva le scenate l' altro rione con uno che tagliava l' erba murella, i muri non si vedevano più e quindi anche l' erba murella poteva rimanere lì.

Il verde intorno alla città, la situazione, quello non era un modo di presentare la città e noi stiamo lavorando e mi fermo qui perché ci vorrebbe un giorno perché la città sia presentabile, oggi la città di Urbino dal rifacimento delle pavimentazioni dalla sistemazione di tutti i luoghi, queste sono le azioni che noi facciamo per aumentare la presenza turistica compreso azioni promozionali che sicuramente si

può fare tanto di più ma con le risorse che abbiamo cerchiamo di fare. E i risultati sono evidenti e sotto gli occhi di tutti.

Quali considerazioni di questa città diceva Sestili e chiudo con questo, diceva anche sul turismo ma sul turismo io credo che una crescita proporzionale come quella che sta avvenendo in questi periodi sia un elemento importante perché ci sono anche azioni più forti che uno potrebbe fare ma il turismo va accolto perché se per caso domattina ci fosse un raddoppio del turismo senza strutture fai solo i danni, perché quando viene il turista deve essere accolto, deve essere coccolato, deve essere curato.

Vi dico solo un passaggio che quando noi ci siamo insediati c' erano due bar in piazza che avevano fuori i tavolini e le pedane, a tutti quelli che hanno chiesto di mettere fuori perché è una città turistica si fa così c' era il trenino per i turisti, mi pare che è un servizio per la città e per il turismo, c' era il casino di macchine qui a Piazza Rinascimento prima che arrivavamo noi.

Ma ne ho di cose e ogni angolo della città vi posso raccontare una storia infinita di quattro anni di amministrazione, delle grosse criticità e la mancata fusione con Tavoleto è esclusivamente l'hai citato il Consigliere Sestili con l' accorpamento compreso che hanno annullato il nostro referendum insieme a quello di Pesaro, una cosa gravissima!

Poi una approvazione per l' 80 per cento favorevole Urbino l' 83 per cento favorevole cioè un plebiscito e la Presidente della Regione doveva fare come io le ho chiesto assolutamente la fusione perché la doveva fare punto, perché non è che può incidere 50 persone che poi quella volta non l' ha fatta da noi e poi è andata a e qui torno al discorso di prima lo dico anche al Consigliere Calcagnini, non si può fare due pesi e due misure perché conviene politicamente e questo lo chiedo a voi, non è convenuto a voi, parlavo della fusione mancata no cioè non è che dovevamo non farla.

Il Presidente della Regione poteva decretare la fusione perché c' era l' 80 per cento della popolazione a favore e il referendum consultivo non l' ha fatto, l' ha fatto a Colli al Metauro che son contento per loro e qui non l' ha fatto, questo vi pare un comportamento lineare? No mi sembra un comportamento da non dico che dopo io divento volgare.

Quindi questo a noi ci ha fatto, no lo dico a te perché prima parlavi che io non ho fatto l' eliambulanza, ma non la faccio io, no hai detto diverso però si percepiva così!

Quindi quello che stiamo cercando e facciamo una fatica enorme di fare in questo territorio è il collegamento con le altre città ma quel lavoro sulla sanità ha permesso di cominciare a dialogare perché ci vedono ancora e ci vedevano come il fumo negli occhi quelli di Urbino, quelli di Urbino i capelli dritti le altre città vicine.

Ieri mentre io ero a Milano in ferie per due giorni andavo sul pullman turistico e dico ma perché noi non istituamo un pullman turistico che parte da Urbino e va nella vallata del Metauro, a Cagli, a Sassocorvaro, perché ho intenzione di chiedere alla società di trasporti di istituire questo servizio, non andare a fare la linea a Foggia che non serve a nessuno perché questa è una cosa che chiederò alla nostra società di trasporti, se la fa altrimenti la chiamiamo a qualcun altro.

Quindi le criticità sono Consigliere Sestili la difficoltà di dialogare con gli altri territori perché Urbino è stata sempre arroccata in se stessa, arrogante, con la puzza sotto il naso. gli altri ci vedono così e quindi dobbiamo prima debellare questo velo, mettersi al pari degli altri per riuscire a dialogare con gli altri.

Io non credo in azioni eclatanti che c'è bisogno di fare un' azione eclatante ma c'è bisogno di tenere la città a posto, la città pulita, in dialogo con gli altri che io lo vedo così cosa che non siamo riusciti a fare a pieno, dobbiamo farlo di più secondo me e quindi riuscire a metterci nelle condizioni in cui la gente viene qui, si trova bene e fa il passaparola che Urbino è una città bella, che i ristoranti alla sera sono aperti fino alle due di notte perché alle 10 chiudono e questa è una cosa che ho detto già, non si può chiudere in una città turistica ristorante alle 10 e questo fa parte di un retaggio mentale nostro, oppure chiudere il ristorante il mese di luglio quindici giorni davanti al Palazzo Ducale.

Bisognerà imporlo, bisognerà vedere? Imporlo è difficile però ecco noi abbiamo dobbiamo prima creare la cultura e dobbiamo piano piano creare la cultura dell' accoglienza della città turistica e della collaborazione con gli altri, perché se noi mettiamo e lo dico anche all' operatore del settore anche se è un consigliere comunale se noi abbiamo un' offerta di un prodotto che il turista viene a Urbino però io

col pullman ti porto anche a Cagli, a Pergola a vedere i bronzi allora Urbino invece di prenotare due giorni o un giorno prenota cinque giorni.

Quindi queste sono delle azioni che dovremmo capire se possiamo mettere in atto, mi fermo qui e il parco dell' Aquilone è una delle cose essenziali per lavorare su questo progetto, non mi dovete fare tutte queste domande perché dopo io bisogno che rispondo!

E non copiate le idee, Scaramucci vedo già che copia!

PRESIDENTE

Chiuse le repliche apro la fase di votazione, ci sono dichiarazioni di voto? Non ho prenotazioni per dichiarazioni di voto, prego Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Perché il Sindaco parla troppo e quindi gli si secca la gola! Parto subito dalla dichiarazione di voto, diciamo che il Sindaco non ci ha convinto per il momento, per il momento non ci ha convinto e però su alcuni aspetti volevo diciamo anche argomentare la dichiarazione di voto, su alcuni aspetti che io personalmente ho trattato nel mio intervento ma anche altri colleghi il Sindaco ha giustamente insomma anche descritto quelli che sono gli interventi che sono stati fatti e su che cosa si è impegnato, su che cosa si è impegnata l'amministrazione in questi anni però è evidente che questi progetti di cui abbiamo parlato che abbiamo citato, sono dei progetti che ci sentiamo di dire che in qualche modo vadano stimolati e condivisi con chi attualmente è al Governo.

Quindi è vero che faccio un esempio sulla Fano-Grosseto si era arrivati per esempio al punto di dire partiamo con alcuni lotti e con alcuni tratti, tra parentesi sappiamo benissimo tutti che comunque la parte soprattutto che interessava la nostra città cioè il lotto 10 non era comunque tra le parti immediatamente finanziabili però il Governo attuale, il Governo Lega e Cinque Stelle nel suo contratto di governo che è credo la base da cui partire per poter analizzare quali sono le priorità dell' attuale Governo, perché le idee della Lega lei giustamente Sindaco dice ne ho parlato su alcune cose con i parlamentari della Lega.

Ma dovrà parlarne anche con i parlamentari dei Cinque Stelle penso perché comunque c'è un contratto di governo, sono due partiti che hanno idee diverse su tante cose e che si sono messe insieme dicono loro sulla base di un contratto di Governo, perciò se vogliamo che la Fano – Grosseto vada avanti dal mio punto di vista e dal nostro punto di vista riteniamo che sarebbe stato importante, pensiamo e riteniamo che sia importante confrontarsi su quegli aspetti anche perché se lei Sindaco non so se ha avuto tempo io l' ho guardato in questi mesi e ho letto il contratto di governo.

Sulle grandi infrastrutture non c'è nulla, non sono previsti progetti infrastrutturali perché è un argomento divisivo, evidentemente non puoi fare un contratto tra Mario Rossi e Andrea Verdi su un argomento su cui Mario Rossi e Andrea Verdi non sono d' accordo, come fai a fare un contratto? I contratti si fanno quando c'è una mediazione e la proposta è l' accettazione, fa parte delle degli elementi del contratto dal punto di vista del diritto.

Sulla Fano – Grosseto non c'è nulla e sulle grandi infrastrutture non c'è nulla nel contratto di governo perché è un argomento difficile da affrontare, quindi io chiedo come Consigliere di minoranza ma come cittadino di questa città e come anche credo che è nell' interesse diciamo di tutti noi che viviamo in questo territorio che ci sia un impegno in questi ultimi mesi di legislatura per questi argomenti che sono di prospettiva.

Io capisco che giustamente l' Amministrazione dovrà intervenire con degli interventi diciamo precisi e dettagliati su alcune realtà per poter completare la legislatura e per poter anche magari sperare in una riconferma, ma sono argomenti di prospettiva che comunque qualcuno li deve affrontare sennò sia questa Amministrazione che quella che ci sarà dopo se è la stessa o un' altra devono comunque ripartire da capo.

E allora se è vero che comunque nella programmazione di questi anni c' era l' impegno per questo, c' era nel programma elettorale di Gambini e era nel programma elettorale di tanti forze politiche bisogna poi impegnarsi su questa cosa, la Fano – Urbino se leggete il contratto di governo Lega e 5 Stelle cioè

praticamente lei non si deve arrabbiare anche se fa bene magari arrabbiarsi solo con Ricci e con la Regione, si deve arrabbiare anche con Di Maio e con Salvini perché loro scrivono le leggo esattamente sui trasporti “occorre incentivare lo sviluppo delle reti ciclabili urbane ed extraurbane e un sistema di bike sharing capace di integrare differenti sistemi di mobilità su ferro e su gomma”.

Son d' accordo con quanto è scritto qui per esempio e sono d' accordo anche che magari non bisogna perdere la possibilità di mantenere la tratta, l' abbiamo detto e ridetto nella Commissione, l' abbiamo detto qui e quindi non abbiamo una posizione proprio uguale a quella di Ricci, lei lo sa perciò non deve dire solamente ah bisogna che la smettano questi qua di dire che vogliono fare la ciclabile, ma parli con Di Maio e Salvini, parli con i parlamentari di Lega e Cinque Stelle per dire scusate ragazzi cos'è questa roba che voi parlate solo della ciclabile?

Ma scusate non avevate detto che è importante anche fare le infrastrutture ferroviarie e stradali?

Sulle navette degli aeroporti mi permetto di dire forse magari si era dimenticato non mi ha risposto, non ci ha risposto, sulla Pesaro-Urbino per carità vediamo se se ne può parlare però non è previsto, non c'è l'impegno di questo Governo di questa attuale legislatura di impegnarsi sulle infrastrutture di ampia portata, non c'è, non è nel contratto di governo.

Quindi non ci sarà l' impegno di Toninelli, di Rixi che è il viceministro Infrastrutture, non si impegneranno per questa cosa ma non perché non sono capaci di farlo ma perché non l'hanno previsto nella loro programmazione , perché devono fare le robe che non hanno neanche promesso?

Però mentre da Gambini poi tutti i giorni ci va la gente a rompere le scatole magari da Toninelli e Rixi non ci va nessuno.

Finisco con il discorso del turismo, benissimo i finanziamenti che dovevano arrivare dalle fusioni, l'offerta territoriale di cui diceva il Sindaco eccetera ma adesso sono stati stanziati dei fondi dall' associazione di categoria e vediamo se poi comunque attraverso quei fondi si fa una promozione territoriale come lei ha citato.

E ricordo che sul discorso delle fusioni noi abbiamo questo bisogna ribadirlo un' altra volta perché altrimenti tutte le volte il Sindaco lo ritorna fuori , noi eravamo d' accordo a differenza del Movimento 5 Stelle e abbiamo votato a favore su questa cosa, abbiamo dato la disponibilità a venire a fare le iniziative anche a Tavoleto e non ci avete voluto, quindi non si può dire che il PD non fosse favorevole a questa cosa che ha fatto di tutto però dal nostro punto di vista forse era stato sbagliato il metodo perché non è che ci si mette insieme solamente sulla base di un accordo economico e l' abbiamo già detto.

Perciò se si dovesse riaprire uno spiraglio per altre tipologie di unioni e fusioni io voglio dire ne parleremo sicuramente al nostro interno però di base è un' idea su cui noi siamo concettualmente d' accordo, grazie.

PRESIDENTE

Non ho altre prenotazioni per dichiarazione di voto e quindi pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuto Forti, contrari Pd e Magnanelli, favorevoli 9.

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuto Forti, contrari Pd e Magnanelli, favorevoli 9.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL' ESERCIZIO 2017

PRESIDENTE

La parola all' Ass. Magrini.

ASSESSORE MAGRINI

La delibera in oggetto porta in approvazione del bilancio consolidato 2017 del Comune di Urbino, è il

secondo anno che il Comune di Urbino fa il bilancio consolidato quindi del gruppo amministrazione pubblica e il bilancio consolidato è uno strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come unica entità economica distinta dalle singole società e/o componenti di gruppo.

In definitiva è un bilancio unico degli enti facenti parti del gruppo amministrazione pubblica avente caratteristica partecipativa, economiche, finanziarie.

I presupposti normativi per la redazione del bilancio consolidato e li troviamo nel decreto legislativo 118 del 2011 nonché nell' allegato 4/4 al medesimo decreto, le fasi preliminari per la redazione del bilancio consolidato si sono sviluppate innanzitutto in un primo step riguardanti l' individuazione dei componenti del gruppo amministrazione pubblica del Comune di Urbino, detto anche Gap, un secondo step nell' individuare i componenti del perimetro di consolidamento del Comune.

Per quanto riguarda il dire il Gap sono rientrati quindi nel gruppo amministrazione pubblica del Comune di Urbino, Urbino Servizi S.p.A., MegaS Net S.p.A., AMI S.p.A., Marche Multiservizi S.p.A., Convention bureaux s.c.r.l., ATO numero 1 Marche Nord Pesaro-Urbino, ATO 1 Pesaro-Urbino Assemblea Territoriale d' Ambito, il Consorzio Urbino e Montefeltro, Amministrazione del Collegio Raffaello, Amministrazione del legato Albani, Cappella del Santissimo Sacramento nella metropolitana di Urbino, Fondazione Carlo e Marine Bo, AMAT (Associazione marchigiana attività teatrali), nonché Urbino International center e l' Associazione beni italiani patrimonio mondiale UNESCO.

Una volta individuato quello che è il gruppo di amministrazione pubblica inerente all' ente locale si è proceduto a verificare quello che è il perimetro di consolidamento e quindi a porre in essere quelli che sono i bilanci che dovevano essere consolidati, il perimetro di consolidamento per quanto riguarda il Comune il Comune di Urbino e anche la normativa a livello nazionale prevede innanzitutto il primo parametro che l'ente, l' organismo e la società sia per cento 100 per cento pubblica come partecipazione, altri tre poi componenti sono componenti patrimoniali, quindi va parametrare i costi e ricavi caratteristici, il totale attivo e il patrimonio netto.

Per quanto riguarda quindi il perimetro di consolidamento si è proceduto a verificare quelli che sono i parametri previsti per legge e quindi l' irrilevanza o la rilevanza, o meglio sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano per ciascuno dei seguenti parametri totale attivo, patrimonio netto e totale dei ricavi caratteristici, un' incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

In definitiva sono rientrati nel perimetro di consolidamento e quindi il bilancio che voi trovate allegato alla delibera è un bilancio unico del Comune di Urbino e dei seguenti enti e società: quindi Urbino servizi è stata consolidata al 100 per cento partecipata del Comune è totalmente partecipata, è stata consolidata per l'anno sempre parlo al 2017 Megas Net S.p.A. una partecipazione del 18,41 titolare di affidamento, l'amministrazione del patrimonio del Collegio Raffaello totalmente partecipato, l' amministrazione del Legato Albani, la cappella del Santissimo Sacramento nella metropolitana di Urbino e l' AMAT.

Quindi il bilancio consolidato, lo stato patrimoniale e il conto economico riassuntivo che è allegato per l' anno 2017 vi sta solo a delineare quelli che sono un attimo i macroaggregati perché per quanto riguarda poi le specifiche le trovate tutte nella delibera, il conto economico consolidato 2017 del Comune di Urbino porta un totale componenti positivi della gestione caratteristica di 25.082.984, un totale componenti negativi sempre della gestione caratteristica di 25.229.022, un totale proventi ed oneri finanziari per 847.708, un totale di proventi invece ed oneri straordinari di 9.291.984 e un risultato prima delle imposte economico e dal punto di vista economico di 8.394.795.

Il tutto porta a un risultato di esercizio economico positivo di 7.944.648.

Per quanto riguarda i macro aggregati poi patrimoniali ritrovati direttamente sulla parte patrimoniale del consolidato.

PRESIDENTE

Aprò il dibattito per gli interventi da parte dei Consiglieri, se non ci sono interventi da parte dei

Consiglieri chiudo il dibattito e metto in votazione la delibera.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?
Metto in votazione l'immediata eseguibilità.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO DELIBERA GIUNTA MUNICIPALE N.171 DEL 23.08.18

PRESIDENTE

Ass. Magrini prego.

ASSESSORE MAGRINI

La proposta in oggetto porta la ratifica della variazione di bilancio approvata dalla Giunta il 23 agosto 2018 la numero 171 avente ad oggetto le variazioni di bilancio così esposte, il settore manutenzione e patrimonio ha richiesto una variazione di bilancio per la conclusione di alcune pratiche chiedendo un'integrazione di euro 4000 per collaudi e relazioni, nonché 900 euro per la definizione della pratica antincendio per la scuola di Ca Lanciarino, ulteriori poi 300 euro per la conclusione della pratica Cbo per supporto alle manifestazioni.

Il Settore Politiche Giovanili ha chiesto 5000 euro per preparazione e realizzazione dei laboratori natalizi, il Settore Cultura e Turismo 2000 euro per un contributo all'associazione Pro Loco Canavaccio a sostegno della sagra della bruschetta che si è già svolta, il Settore Edilizia ha richiesto la somma di 3696,73 per i rimborsi degli oneri di urbanizzazione, nonché poi il Settore Tributi ha richiesto un'integrazione della somma di 1225 euro per spese di pubblicazione e gare TOSAP e Icp e Gpa.

Il tutto con una variazione di bilancio di 17.121.073 che sono stati finanziati con i proventi derivanti dal servizio acquedotto avente ad oggetto dei ruoli molto vecchi per quanto riguarda dei ruoli pregressi del Comune di Urbino.

PRESIDENTE

Apro il dibattito da parte dei Consiglieri e chi volesse intervenire è pregato di prenotarsi, se non ci sono interventi perché non ho prenotazioni chiudo lo spazio del dibattito e pongo in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO - ACQUISIZIONE GRATUITA STRADE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE PROPRIETA' INDUSTRIE PICA S.P.A.

PRESIDENTE

La delibera è da correggere perché "proprietà Industria Pica Spa" è sbagliato, chi illustra la delibera? Prego Sindaco.

SINDACO

È la cessione di un relitto stradale a titolo gratuito all'Amministrazione e quindi non c'è molto da dire.

PRESIDENTE

Ci sono richieste da parte dei Consiglieri? Se non ci sono richieste pongo in votazione la delibera col titolo modificato come dicevo.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Metto in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE DEI BILANCI CONSUNTIVI 2017 E DEI BILANCI DI PREVISIONE 2018 DELLE AMMINISTRAZIONI DEL PATRIMONIO DEL "COLLEGIO RAFFAELLO" E DEL "LEGATO ALBANI"

PRESIDENTE

Presidente del Legato Albani Cons. Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Come consuetudine abbiamo due enti, il Collegio Raffaele e il Legato Albani, sul Collegio Raffaello come avrete notato abbiamo un bilancio molto molto stringato perché già dal 2010 tutte le attività del patrimonio Collegio Raffaello sono state travasate sul Legato Albani e quindi questo è un bilancio preventivo e consuntivo che riguarda prevalentemente la tenuta di un conto corrente, alcune spese di imposte, bolli che necessariamente devono essere pagati tramite il Collegio Raffaello, le risorse vengono reperite tramite versamenti del Legato Albani.

Quindi mi pare con evidenza che è un bilancio molto stringato e molto ristretto e c'è poco da dire, è ripetitivo negli anni e quindi passerei alla visione adesso del bilancio consuntivo 2017 del Legato Albani, notoriamente il bilancio gestisce prevalentemente le locazioni e le manutenzioni dei palazzi.

Quindi avevo fatto una ristretta illustrazione del bilancio preventivo e consuntivo del Collegio Raffaello che dal 2010 ha travasato tutte le sue attività sul Legato Albani e quindi è un bilancio molto semplice con poche scritture, tenuto in piedi necessariamente perché vi sono alcuni adempimenti fiscali che non possono essere eliminati, quindi come potete vedere dai prospetti è un bilancio molto semplice e c'è poco da dire e quindi son passato alla spiegazione del bilancio consuntivo del Legato Albani 2017, che è più consistente composto dalle entrate che riguardano prevalentemente le locazioni e l' affitto delle sale conferenze.

Nel 2017 ci sono stati aspetti migliorativi sulle locazioni in quanto tutti i locali sono stati affittati e quindi adesso per essere anche sintetici non abbiamo grosse variazioni da segnalare, vi sono alcuni assestamenti di bilancio fatti durante l' anno per alcuni affitti che nel 2016 sono stati anticipati sul 2017, lo vedete questo nel titolo unico abbiamo ad esempio il capitolo 16, abbiamo il bar la Monaca che a fine anno ha pagato alcuni e quindi abbiamo alcuni canoni anticipati del 2017 sul 2016 e sul 2018 a fine 2017.

Vedete nella prima pagina del prospetto abbiamo tutto l' elenco delle locazioni immobiliari con i rispettivi canoni di pagamento, la cosa che magari vi posso segnalare ecco che è stato fatto un lavoro di promozione della sale, nel 2017 le sale conferenze che ha portato quasi a un raddoppio degli incassi da 6356 siamo passati a 11.295 euro e prevalentemente l' aumento di questi affitti è stato riservato all' università che sta chiedendo spazi per fare lezioni e quindi usufruiscono degli spazi del Legato Albani naturalmente a pagamento.

Quindi per quel che riguarda gli incassi siamo nei termini che ho illustrato, per quello che riguarda invece le spese abbiamo l' anno scorso sostenuto alcune spese per la copertura dei danni fatti dal terremoto ed erano spese un po' impreviste, per il resto siamo in sintonia con le previsioni fatte a inizio anno.

Il Legato Albani sta facendo attività di sostegno per quel che riguarda le attività pubbliche della città e per quello che riguarda i sussidi a contributi, borse di studio eccetera, fra l' altro quest' anno stiamo istituendo due borse di studio per il primo anno per due studenti di Urbino che continueranno la loro attività didattica presso l' Università di Urbino, studenti che provengono dalla maturità e così faccio una segnalazione che scadrà il bando a fine mese, probabilmente andremo a prorogarlo anche perché sono arrivate pochissime domande però contiamo che in questi ultimi giorni visto i test che vengono promulgati nell' università dovrebbe esserci la copertura della richiesta.

Passando ai numeri il Legato Albani come vedete nel quadro riassuntivo della situazione di cassa aveva un un fondo cassa al 1 gennaio 2017 di 17.000 euro, riscossioni per 473.000 euro, spese per 442.000

euro e quindi con un conto corrente ad oggi al 31.12.2017 di 61.000 euro.

Per quello che riguarda invece la gestione finanziaria oltre quindi al fondo cassa e alle riscossioni e pagamenti abbiamo contabilizzato arretrati attivi per circa 152.000 euro, arretrati passivi per circa 94.000 euro e abbiamo un avanzo di amministrazione di quest' anno di 119.909 euro, quindi un bilancio abbastanza solido che ci consentirà di proseguire nei lavori di manutenzione dei palazzi e di sostegno quindi a tutte le attività per la città.

Per quel che riguarda invece il bilancio preventivo 2018 in genere dovrebbe essere in sintonia con quello del 2017 e avremo quest' anno qualche restrizione sui canoni di locazione perché attualmente abbiamo due locali sfitti, sono stati disdettati, c'è qualche interesse però ancora non siamo riusciti a bloccarli.

I locali sfitti sono uno in via del posto nuovo che era l' ex ristorante macrobiotico, mentre un altro locale è in via Cesare Battisti ed era un piccolo bar che era aperto sotto il locale dove vendono ferramenta e bombole, per quel che riguarda invece tutti gli altri locali sono stati locati e abbiamo fatto anche interventi riqualificanti sulle unità immobiliari, stiamo concludendone alcuni e posso dire che soprattutto a Palazzo Nuovo dove è stata data la sede alla associazione pensionati per la polizia, è stata data la sede all' associazione dei carabinieri eccetera di là tutti i locali ormai possiamo considerarli riqualificati.

Quindi in sostanza niente anche sul bilancio preventivo del 2018 adesso valuteremo non riteniamo possono esserci variazioni o sorprese e quindi chiuderei l' enunciazione del bilancio e sono a disposizione per eventuali chiarimenti.

PRESIDENTE

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Consigliere Sestili.

CONSIGLIERE SESTILI

Guardando il titolo 1 entrate sezioni locazioni ci sono dei locali ai quali vengono attribuite le previsioni e poi dopo ci sono delle cifre che sono state corrisposte, in alcuni casi significativamente diversi, questi sono legati a delle sofferenze o sono legate molto semplicemente al fatto che in corso d' opera sono state disdettate? Oppure sono stati fatti degli interventi di ammodernamento messi in conto affitto?

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi quindi do la parola per rispondere a Rossi.

CONSIGLIERE ROSSI

Su alcuni locali dicevo prima c'è stata qualche differenza perché in tre situazioni alla fine del 2016 hanno anticipato i canoni di locazione del gennaio 2017 e questi possono essere alcune variazioni, adesso non so a quali lei si riferiva però in linea generale su alcuni locali vi sono delle sofferenze nel senso che vi sono dei canoni arretrati che devono essere corrisposti.

Ci sono alcuni canoni che sono in sofferenza nel senso che ma queste sono situazioni che non sono riferite solo ed esclusivamente al 2017 ma ce ne sono anche sul 2016, ora in questo caso all' allegato 1 sempre di quello che stiamo guardando vede una cifra che è pari a 152.000 euro di entrate arretrate, queste entrate sono rappresentate per circa 48.000 euro e non sono sofferenze dai rimborsi che il Legato Albani dovrà al Comune per il riscaldamento, in quanto la caldaia che scalda il palazzo è una caldaia condominiale.

In genere l' Amministrazione comunale gestisce la caldaia, ci manda a fine anno le quote millesimali di nostra competenza però noi a fine anno non riusciamo mai a riscuoterla subito perché a sua volta dobbiamo rielaborarle e mandarle agli inquilini che ce le pagano l' anno dopo, questo non è in sofferenza, ci sono circa 90.000 euro di canoni che sono in sofferenza.

Però c'è da dire che in questi ultimi due anni per circa il 70 per cento dell' importo questi canoni in sofferenza sono stati regolati da dei piani di rientro che gli inquilini hanno proposto al Legato Albani e il Legato Albani con massima disponibilità li ha accettati tutti anche perché avete visto poi anche il bilancio di quest' anno è un bilancio abbastanza solido, quindi abbiamo dei canoni in sofferenza però

sono sofferenze ordinate io le chiamo nel senso che vi sono dei piani di rientro che diciamo nella quasi totalità dei casi vengono rispettate e quindi già l'anno prossimo contiamo a un calo di queste sofferenze. Per la parte invece che non è stata oggetto di piano di rientro è perché alcune percentuali sono in corso adesso di proposta da parte dei locatari di piani di rientro che noi andremo probabilmente ad accettare, anche perché ribadisco fino ad oggi sono stati diciamo rispettati, c'è qualcosina ancora che dobbiamo attenzionare su qualche locatario e stiamo discutendo e sollecitando ma diciamo che rientriamo in una percentuale fisiologica che non la ritengo preoccupante.

PRESIDENTE

Consigliere Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Io volevo buttar lì una proposta una volta se ne parlava sul discorso della eventuale probabilità o possibilità di una copertura del cortile in futuro, se è un argomento al quale sia il Presidente che il Legato Albani abbiano approfondito perché in effetti secondo me la possibilità e la previsione di poter prevedere una copertura in quel luogo, ovviamente è una cosa tecnologica credo che possa essere fatta e potrebbe dare la possibilità alla città di usufruire dello spazio che a volte potrebbe essere utile anche da **, perché in effetti viene visto che spesso e volentieri si prevedono manifestazioni delle amministrazioni che poi dopo vengono rinviate, mentre invece non abbiamo in città e al centro un luogo dove poterle fare in ambienti chiusi. Secondo me se ne potrebbe discutere e approfondire se il Presidente di questa cosa ne può parlare oppure si può anche sviluppare una cosa di questo genere.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Intervengo solo esclusivamente perché al di là del fatto che come sa Presidente mi diceva ma perché questo fatto della copertura è un progetto che già era stato però mi pare che l'intervento del Cons. Fedrigucci sia assolutamente stimolante, per dire che andiamo avanti su questa questione perché credo che avere quello spazio coperto sia una valorizzazione della città e credo che vada fatto tutto portando avanti un progetto finanziato se possibile perché se nelle maglie del bilancio non ci stiamo è bene fare questo investimento, perché il cortile può essere veramente utilizzato a tanti scopi.

Quindi è una considerazione che sulla base della proposta della osservazione della riproposta di questa copertura tante volte ne è stato parlato poi tra le mille cose però mi pare opportuno che prendiamo di petto questa cosa e andiamo avanti in questa direzione, era una mia considerazione che mi sentivo di fare.

Al di là della valutazione del bilancio che sottolinea un miglioramento complessivo della gestione del bilancio delle entrate e quindi voglio dire siamo in una condizione abbiamo fatto i lavori di adeguamento di tutti i lavori che sono stati fatti perché l'avevamo ricordiamoci che c'erano stati dei danni, ci sono ulteriori locali che possono essere affittati perché sono stati recuperati e quindi siamo dove possiamo permetterci di cominciare anche a fare degli investimenti che per aumentare la fruibilità dello spazio.

PRESIDENTE

Direi di porre in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Astenuta l'opposizione.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34 1992 DELLA VARIANTE PARZIALE AL PRG PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO IPPICO ED ATTIVITÀ EQUESTRI IN LOC. SAN GIACOMO IN FOGLIA.

PRESIDENTE

Prego Ass. Cioppi.

ASSESSORE CIOPPI

È con vivo piacere che siamo arrivati all' ultima e definitiva approvazione di questo intervento che realizza un centro ippico e un' attività equestre in una struttura turistico-ricettiva di San Giacomo, volevo in questa occasione veramente congratularmi e ringraziare gli uffici del servizio urbanistica perché è stata una pratica non semplice che ha richiesto un po' di tempo, anche perché era complessa con i vincoli anche relativi alla vicinanza del fiume Foglia e però siamo arrivati con piacere alla approvazione definitiva anche di una struttura veramente che anche ha una ricchezza per la nostra offerta turistica.

Niente altro perché è l' ultima fase e penso che anche i Consiglieri la conoscono bene e non c'è impegno di spesa e si richiede l' immediata esecutività.

PRESIDENTE

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri di questa pratica che abbiamo già portato più volte? Consigliere Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Mi pare che c' ha una pratica che nasceva allora quando c' era addirittura il Sindaco Galluzzi che c' era il progetto del golf che poi dopo da lì c' era questa proposta nel gol che poi dopo non era stata portata avanti c' era la richiesta da parte del golf e c' era la richiesta da parte della famiglia di convertire quel progetto con il centro **e ovviamente noi siamo favorevoli perché come diceva lei Assessore è una struttura che va ad implementare l' offerta turistica in un settore dove comunque c'è una buona parte di praticanti di questo sport all' aria aperta.

Ed è anche diciamo una nicchia di persone che comunque economicamente portano valore e dunque siamo totalmente favorevole come gruppo a questa proposta.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego.

SINDACO

Solo una battuta per dire chiaramente quello che diceva prima l' Assessore e il Consigliere Fedrigucci che sicuramente è una struttura che arriva a completamento ed è una valorizzazione complessiva, ci sono anche altri probabilmente sviluppi e quindi lo volevo comunicare perché questa struttura turistica c' ha dei progetti in serbo che necessiteranno anche di ulteriori interventi e credo che sia obbligo diciamo di valutarli approfonditamente e di accelerare, visto che il Consigliere Fedrigucci citava tre sindacature per arrivare alla conclusione in futuro non possiamo più diciamo avere questi tempi lunghissimi, per motivi che sicuramente non riguardano questo Consiglio o questa Amministrazione ma perché comunque era una pratica complessa. Però ecco siccome probabilmente ci saranno degli sviluppi anche abbastanza importanti e voglio dire credo spero che l' amministrazione che sia io Consigliere Calcagnini o qualcun altro sia sempre, questo per dire che concludiamo questo percorso ma...

PRESIDENTE

Direi di porre in votazione la delibera.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo anche l' immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - COMUNICAZIONI, MOZIONI E ORDINI DEL GIORNO

PRESIDENTE

Il primo all'ordine del giorno è la mozione protocollo 12751 del Partito Democratico relativa a valutare di creare sgambatoi per cani in aree verdi comunali site sia in città che nelle frazioni del comune di Urbino, mozione che viene illustrata dal Cons. Fedrigucci.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Questa è una mozione che porto avanti da un paio di Consigli comunali e che abbiamo rinviato, quello che volevo porre all'opinione pubblica e all'Amministrazione comunale visto e considerato che è diciamo un argomento al quale la nostra città non lo ha mai affrontato e non ha le strutture dislocate nei vari territori che può essere un servizio per le famiglie che hanno gli animali, abbiamo visto un po' che che le varie città d'Italia si sono strutturate dove hanno creato delle aree apposite per gli amici a quattro zampe e siccome il territorio urbinato è abbastanza vasto e comprende anche le frazioni, laddove è possibile poterle eventualmente prevedere di istituire queste aree a disposizione ma è anche diciamo secondo me anche una un rispetto nei confronti della città stessa, perché noi vediamo più volte comportamenti anche maleducati da parte di detentori di cani che comunque passeggiano e comunque incutono nei confronti della cittadinanza timore nei confronti degli animali. Mentre invece è un animale di compagnia ed è spesso come si dice anche più amico dell'uomo.

Allora quello che volevo puntualizzare e proporre attraverso questa mozione è quella di creare queste aree che comunque nobilitano anche la città stessa per quanto riguarda l'ampliamento dei servizi e si pone anche di fronte ad una categoria dove comunque indica dove è il luogo dove comunque poter andare a passeggiare e oltretutto anche a far allenare il cane, perché ci sono delle strutture apposite costruite, strutture che possono essere eventualmente individuate su aree pubbliche del Comune.

Potrebbe essere questo uno stimolo per fare in modo di iniziare un iter per andare alla ricerca come dicevo prima di aree sia in città che al di fuori della città stessa dove indicare i possessori di animali di andare a passeggiare con il proprio animale, evitando come vediamo tutti i giorni soprattutto in centro storico persone che col cane insomma passeggiano e lasciano anche addirittura escrementi.

Questo è un argomento che era stato anche proposto per correttezza da parte del gruppo dei Cinque Stelle che l'aveva anche sensibilizzato e toccato dunque credo che ulteriormente fatto da parte mia con il mio gruppo questa proposta per poter fare in modo che questo sia diciamo una prospettiva sostanzialmente futura, che secondo noi dà anche l'idea di una città più vivibile per chi comunque ha gli animali, grazie.

PRESIDENTE

Ricordo che trattandosi di mozione può intervenire un consigliere per gruppo per cinque minuti qualora ci fosse qualcuno che volesse intervenire, ho prenotato il Sindaco se però ci sono prima i Consiglieri invito al Sindaco a riprenotarsi, Consigliere Forti.

CONSIGLIERE FORTI

Intervengo per dovere perché noi l'avevamo già presentata a marzo non so se dell'anno scorso o addirittura di due anni fa, ancora non è stato dato corso e quindi questa è una ripetizione e quindi va bene, ascoltiamo allora cosa ha da dire il Sindaco.

PRESIDENTE

Cons. Sirotti.

CONSIGLIERE SIROTTI

Relativamente a questo problema quindi anche quello dei cani e quindi di tutte le situazioni che si possono verificare quando vengono portati poi a spasso i cani e quant' altro, quindi con gli inconvenienti soprattutto nei giardini pubblici dove ci sono anche i bambini questa amministrazione si è mossa in quella direzione, nel senso che sono state installate in tutti i parchi del comune e della città dei cartelli che richiamano a una corretta custodia del cane quando si porta a passeggio.

Quindi da questo punto di vista un passo in avanti l' abbiamo fatto, sicuramente ci potrebbero essere tante altre cose da fare come questa però voglio dire che da questo punto di vista questa amministrazione è sensibile al problema e in un certo senso come dicevo già ha già provveduto.

PRESIDENTE

Sindaco.

SINDACO

Solo per confermare che l' impegno che aveva chiesto il Movimento 5 Stelle era stato già approvato e quindi ripeterlo va benissimo perché non cambia, però inviterei i consiglieri anche a fare delle proposte perché

effettivamente valutato la conformazione della città, le aree che potrebbero essere possibili magari perché poi ci sono delle aree più sensibili, meno sensibili, mi pare di no però non mi ricordo sì era stato accennato a qualcosa però le valutazioni che abbiamo fatto noi è creare uno sgambatoio non è facilissimo, ci sono delle aree vicino alla piscina ci sono delle aree possibili.

Devono essere comode perché poi creare uno sgambatoio in un terreno in piano è facilissimo, se l' andiamo a realizzare in un terreno scosceso diventa un costo abbastanza consistente perché non è che puoi fare uno sgambatoio.

PRESIDENTE

Chiudo sostanzialmente il dibattito e la conclusione al presentatore della Mozione.

CONSIGLIERE FEDRIGUCCI

Quello che diciamo propongo a sto punto dato che comunque è un argomento che è stato anche votato ed è passato di riproporlo di nuovo proprio perché poi alla fine non si è dato un seguito a questo, poi dopo troviamo il modo di affrontarlo anche in una Commissione dove magari lei Sindaco dice facciamo delle proposte, adesso per dire in centro storico uno potrebbe anche pensare che vicino al mercatale lì in quell'area dove era stato fatto un' area pubblica con le panchine potrebbe essere un luogo dove nel centro storico si potrebbe anche fare quello.

Però al di là di tutto credo che con poche economie si possano realizzare queste aree perché serve la recinzione perché quello che dice il Consigliere Sirotti quello è un deterrente per fare in modo che alla fortezza per dire si possa andare col cane però comunque deve intervenire comunque il vigile urbano e insomma c'è un conflitto, nel quieto vivere non interviene nessuno.

Io dico di fare un passo avanti nel dire questa città offre anche questi servizi e vediamo sotto quell'aspetto e portiamola in una Commissione dove uno arriva e la Cons. Forti che magari aveva già individuate delle se non sono state asfaltate a Canavaccio vengono riproposte, è una sensibilità secondo me maggiore che magari può essere implementata.

E dunque rivotiamola e portiamola magari in Commissione dove dice a Schieti dove si potrebbe fare, a Pallino, Canavaccio e Pieve di Cagna, secondo me è una stelletina che un' amministrazione che sia la sua o che sia magari la prossima che governa si prende in carico e dice portiamola avanti e iniziamo un percorso, perché ci sono parecchie famiglie che hanno i cani, però è una sensibilità ecco che secondo me fa onore ad una amministrazione se la incanali, quindi rivotiamola con l' intenzione e l' impegno di andare in Commissione di dire dai iniziamo assieme questa proposta, grazie.

PRESIDENTE

Pongo in votazione la mozione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

La mozione successiva è a firma del Movimento 5 Stelle ad oggetto disincentivare l' utilizzo di materiale usa e getta all' interno delle strutture comunali durante le sedute del Consiglio comunale, prego Consigliere Forti.

CONSIGLIERE FORTI

Allora riconoscendo che l' Amministrazione comunale si è già mossa molto positivamente nella direzione della riduzione dei rifiuti soprattutto della plastica introducendo nelle scuole le stoviglie compostabili e anche nelle feste della città come la Festa dell' Aquilone, sappiamo però che l' Europa sta diventando molto stringente sulla questione plastica perché effettivamente è un' emergenza ormai e che nel giro di qualche anno verranno proprio escluse dal commercio, comprese le posate, i piatti e le cannucce verranno messi fuori commercio.

La Regione ha deliberato la stessa mozione probabilmente più stringente, questa è alla fine un invito a disincentivare ma non stabilisce le modalità mentre il Consiglio Regionale sembra che lo farà, la proposta qual è?

Chiediamo a questo Consiglio di prendere l' impegno a disincentivare l' uso della plastica anche nelle strutture comunali che vuol dire le bottiglie, che vuol dire i bicchieri e lo so che è difficile pensare a come, vuol dire cambiare alcune abitudini, vuol dire avere un distributore comune o l' avere la bottiglia di vetro però ormai penso che non possiamo scampare da questa cosa e saremo obbligati a farlo nel giro di un paio di anni, bisogna che cominciamo a pensare a come farlo.

Quindi l' impegno della mozione è si impegna il Sindaco e la Giunta a disincentivare l' utilizzo di materiale usa e getta all' interno delle strutture comunali durante lo svolgimento del Consiglio anche, sostituendolo dove è possibile il materiale plastico con altro compostabile e ad inserire ma questo è ridondante perché ovviamente così poi deve accadere, ad inserire nei propri capitoli d' appalto specifiche forme forniture atte alla realizzazione dei contenuti espressi nel punto sopra, cioè quindi compostabili e che non siano plastiche usa e getta.

PRESIDENTE

Ci sono altri consiglieri prima di dare la parola al Sindaco? Se alcuni Consiglieri volessero intervenire nell'ambito della mozione, non ne ho, Sindaco.

SINDACO

Considerando che appunto come diceva il proponente della mozione il capogruppo Forti l' Amministrazione sta facendo delle azioni importanti in questa direzione che hanno portato già dei risultati, ma sicuramente non basta mai e quindi c'è bisogno dell' impegno, io sono favorevole a sicuramente disincentivare l' uso della plastica e chiaramente però dobbiamo considerare che comunque queste azioni hanno un costo, non è che sono così neutre dal punto di vista del bilancio.

Io chiedo se fosse possibile inserire compatibilmente con gli impegni di spesa perché abbiamo un sistema perché praticamente oggi noi compriamo i pacchi di bottiglie e dobbiamo trovare un modo nuovo, sicuramente costerà di più o di meno, una cosa importante per esempio sarebbe inserire dei distributori di acqua ma anche poi dei depuratori piccoli da mettere nei diversi spazi, perché se non hai più la bottiglia di vetro o di carta dovresti avere quella di vetro o devi prendere l' acqua del rubinetto e quindi magari non tutti vogliono bere l' acqua del rubinetto così come viene.

Quindi magari in un luogo pubblico come questo inserire nel bagno il distributore dell' acqua depurata potrebbe essere un modo e quindi diciamo che bisognerà poi per essere conseguenti fare delle azioni che hanno anche un impegno, quindi chiedo se è possibile di inserire questa aggiunta “compatibilmente agli impegni di spesa e per quanto possibile”.

CONSIGLIERE FORTI

Allora “ad inserire nei propri capitoli d' appalto compatibilmente alle disponibilità del bilancio specifiche forniture” perché dove c'è disincentivare non posso mettere compatibilmente perché il disincentivo potrebbe essere anche verbale insomma.

PRESIDENTE

Quindi la modifica sarebbe da inserire al punto 2 del dispositivo “ad inserire nei propri capitoli d' appalto, compatibilmente con le disponibilità di bilancio” e il resto rimane uguale, va bene con questa modifica che scrivo io.

Votiamo l' emendamento.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo la mozione così come emendata.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Quindi la mozione è approvata.

Mozione 20954 a firma del Gruppo PD regolamento per l' amministrazione condivisa, che poi era quello presentato come ordine del giorno della scorsa seduta, Consigliere Scaramucci.

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Questo è l' ordine del giorno che riprende e altri ordini del giorno che in molti comuni italiani sono stati già adottati, questo ordine del giorno riprende quindi una sorta di formula, di modello che è stato adottato in molti comuni italiani di vari colori politici, quindi di varia dimensione e quindi non ha un target specifico, è molto trasversale.

E' stato sperimentato inizialmente a Bologna nel 2014 e prevede una gestione condivisa dei beni comuni urbani, poi nel sito di Regolamento per l' amministrazione condivisa potete trovare anche i vari comuni che hanno adottato questo regolamento.

Innanzitutto diciamo è un modello che va regolamentato attraverso un' azione amministrativa e quindi un regolamento comunale che se questo ordine del giorno e poi il percorso successivo verrà seguito dovremmo ritornare nel Consiglio comunale dopo aver fatto un confronto nelle Commissioni eccetera per poter adottare un regolamento.

Il motivo che ci ha spinto a presentarlo è che in questi ultimi anni ci sono molte occasioni di volontariato diciamo civico che nei vari quartieri si sono contraddistinti e quindi riteniamo insomma che già nei fatti i cittadini si stiano adoperando per poter adottare uno spazio, per poter prendersi cura di un giardino, per poter fare delle attività di volontariato, delle attività civiche, organizzare degli eventi e quindi questo già ovviamente succede.

E quindi noi chiediamo insomma di poter andare oltre anche perché attraverso questo regolamento ci sono delle possibilità che vengono offerte a determinate associazioni e determinati cittadini di poter avere maggiori garanzie anche per esempio pensiamo all' assicurazione, un' associazione o un comitato di cittadini che si prende cura di uno spazio pubblico, a volte ci sono dei problemi nel capire anche dal punto di vista assicurativo come funziona, se qualcuno poi dopo si fa male eccetera.

Quindi con un regolamento per appunto gestire la condivisione degli spazi tra il Comune e i cittadini viene in qualche modo affrontato questo tipo di argomenti così come anche altri e di conseguenza c'è la possibilità di poter avere più tranquillità sia per l' Amministrazione che per i cittadini e noi chiediamo di iniziare un percorso tra tutte le forze politiche ovviamente perché questo deve essere un argomento trasversale, perché non porta un vantaggio ovviamente politico a nessuno ma semplicemente ci consente e ci consentirà di poter avere un domani anche un rapporto più chiaro, anche più forte anche tra il Comune e i cittadini che vicendevolmente si potranno aiutare così come già accade adesso lo ripeto, però comunque anche in maniera più regolamentata.

Quindi questo è il motivo per cui si chiede insomma di poter iniziare questo percorso nelle Commissioni e dove ritenete più opportuno auspicabilmente prima che finisca la legislatura, grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? La parola al sindaco.

SINDACO

Lavorare su un regolamento io lo ritengo positivo e ci sono anche nel proprio dei regolamenti nazionali già stilati e sono già da applicare però credo che fare un regolamento ad hoc per la gestione della nostra città per l'Amministrazione può essere un lavoro che sicuramente è utile, per avere la più condivisione possibile. Quindi io ritengo di essere favorevole a un processo come questo e quindi cerchiamo di lavorarci e quindi siamo penso che possiamo essere d' accordo, saranno poi le Commissioni che lo elaboreranno e poi si discuterà.

PRESIDENTE

Non ho altri interventi prenotati per cui pongo in votazione questa mozione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Mozione all' ordine del giorno successiva a firma del Movimento 5 Stelle oggetto incolumità degli abitanti di Rancitella di Urbino causa attività venatoria, Consigliere Forti.

CONSIGLIERE FORTI

In realtà è superata la mozione perché il territorio di cui parliamo nella zona di Rancitella è stato riconfermato zona divieto di caccia, la questione era che quel territorio lì era stato dichiarato zona dove non è possibile cacciare a causa di grosse minacce che avevano avuto alcuni abitanti della zona, quindi era intervenuto proprio il prefetto e questa interdizione alla caccia veniva rinnovata di anno in anno, siamo in prossimità del decimo anno di rinnovo che poi determinerebbe il divieto di caccia permanente.

Si temeva che lo rinnovassero o quantomeno i residenti lo temevano e di conseguenza noi ci siamo mossi con la mozione che infatti è un po' datata e incontrando l' ATC e segnalando il problema anche in Regione attraverso un nostro Consigliere, quindi hanno già deliberato, presumo che il Sindaco se ha visto la mozione o se era a conoscenza del fatto sia anche lui intervenuto non lo so.

Diciamo che non l' ho ritirata la mozione per sapere se anche da parte vostra c' era stato un intervento in questa positiva risoluzione .

Quindi effettivamente la posso ritirare e domando semplicemente se ci sono stati altri interventi o se dobbiamo ritenerci soddisfatti della mediazione che abbiamo potuto fare, questo.

PRESIDENTE

Sindaco prego.

SINDACO

Chiaramente l' impegno del Sindaco poteva essere come è stato solo di indirizzo, di sollecitazione perché purtroppo o per fortuna non abbiamo competenza specifica anche se ovviamente quella è una situazione un po' particolare perché c'è una normativa regionale che dice che le riserve non possono durare più determinati anni, che devono essere fatte a rotazione.

Le persone che giustamente si preoccupano di questi temi sulla sicurezza o sul disturbo che creano i cacciatori gli unici che possono fare opposizione o le persone che possono fare opposizione sono i proprietari dei terreni formalmente, quindi proprio alcune riserve che sono state proposte sul territorio regionale provinciale del nostro comune anche nel nostro Comune sono state accettate e alcune sono state respinte perché c'è stata un' opposizione.

Formalmente le famiglie che abitano all' interno non sono precisamente le persone che possono opporsi

anche perché la normativa prevederebbe che tu devi stare a distanza di 150 metri, però qui entriamo in un altro campo e adesso in questo caso è stato spinto perché comunque rimanesse chiusa e si è riusciti, ma diciamo che formalmente non è che puoi impedire se c'è le minacce anche se vado in piazza e minacce a qualcuno e non si può fare però purtroppo c'è questa situazione per le persone che magari ammesso che sia approvato che ci sono state queste minacce, perché chiaramente è sempre difficile non ho dubbi che siano state ma è difficile anche provarlo.

Adesso è facile presumerlo che siano vere però è sempre difficile entrare in queste tematiche, quindi come ha detto lei questo per fortuna insomma in questa fase si è riusciti a non farla riaprire ma non so se è una che permarrà per sempre perché proprio di norma non si può tenere, adesso ci son state delle deroghe altre volte e mi sembra che sia dieci anni più cinque anni , adesso lì erano dieci anni che era aperta si è fatta una proroga.

Però purtroppo qui fa parte dell' educazione dei cacciatori, i cinghiali e quant' altro però se la ritira sennò io non c' ho problemi, l' impegno che già abbiamo assunto, mi dispiace che purtroppo diciamo che queste sollecitazioni anche dai gruppi consiliari di minoranza o di maggioranza magari se vengono fatte o anche diciamo presentate al Sindaco diciamo non c' era bisogno di fare l'interrogazione o la mozione, perché evidentemente io questi cittadini si sono mossi anche nei miei confronti e il dialogo fra di noi è per capire se le cose vengono fatte, poi se uno magari non lo fa volevo dire solo che..

PRESIDENTE

Quindi passo alla mozione successiva a firma del Gruppo CUT Liberi tutti ed è relativa forse a quello che diceva la amica chiesa di San Francesco il cornicione, prego Consigliere Magnanelli.

CONSIGLIERE MAGNANELLI

Alcuni commercianti di via Cesare Battisti ci hanno segnalato il degrado della facciata della chiesa di San Francesco e praticamente esiste un problema che spero già conosciate perché è lo avevo presentato anche tempo fa, che praticamente ci sono delle grondaie rotte che scaricano delle quantità d' acqua abbastanza grosse e direttamente sul muro e per cui l' acqua scende fino dentro i loro negozi.

Quindi c'è un cornicione in disfacimento i cui pezzi da diversi mesi stanno cadendo sulla strada, questo l'ho potuto vedere con i miei occhi perché stavo camminando e un signore entrando nell'erboristeria ha raccolto proprio uno di questi pezzi.

Quindi si impegna il Sindaco con questa mozione forse è già stato effettuato qualche sopralluogo immagino di sì anche perché abbiamo già citato l' articolo su questa mozione, quindi ad intervenire immediatamente mettendo in sicurezza il luogo, a fare quanto prima i lavori di manutenzione del cornicione della facciata della chiesa di San Francesco che insiste su via Battisti per evitare che possano esserci problemi per la pubblica sicurezza e a sostituire perché creano un grave danno ai negozi tratti rotti della grondaia e a fare i collegamenti dei tratti che rimangono a metà muro portandoli fino a terra.

Detto questo se già avete operato in questo senso se mi aggiornate su quello che pensate di fare, grazie.

PRESIDENTE

Prego sindaco.

SINDACO

Diciamo che ha seguito la cosa l' Assessore Cioppi, son stati fatti dei sopralluoghi dai vigili del fuoco, non c'è una situazione di pericolo e quindi per questo motivo ci sono due cose che secondo me non vanno bene, nel senso che a mettere in sicurezza i luoghi l'abbiamo già fatto ovviamente e quindi se oggi mi impegno a mettere in sicurezza i luoghi non lo so è stato già fatto, noi prontamente interveniamo e quando diciamo a fare gli interventi a quello che possiamo impegnarci a mettere a disposizione risorse perché non so se è fattibile o se è corretto dire fare gli interventi.

Per fare gli interventi ci vogliono degli impegni di spesa e quindi noi oggi non siamo in grado di dire impegniamo la spesa, non lo so chiedo ausilio anche al Segretario, di fatto non mi posso impegnare se

domattina io non trovo i soldi come faccio? Però parliamo del cornicione e **perché lì c'è San Francesco un intervento più okay perché quell' altro è una situazione che necessita di un intervento strutturale, lo faremo senz' altro perché va fatto.

Quindi se è possibile togliere questo fatto del mettere in sicurezza perché è già stato messo altrimenti dice ho già fatto l' intervento e domani non posso far nulla e quindi metto in sicurezza cosa se è già in sicurezza? Altrimenti sembra che oggi non sia di sicurezza, oggi data del Consiglio magari allora era come diceva lei.

PRESIDENTE

Praticamente la mozione diventa “si impegna il Sindaco ad inserire quanto prima nella programmazione comunale i lavori di manutenzione del cornicione della facciata della chiesa di San Francesco che insiste su via Battisti, prevedendo anche la sostituzione dei tratti rotti delle grondaie e fare i collegamenti dei tratti che rimangono a metà muro portandoli fino a terra”.

Votiamo l' emendamento così come l' ho letto.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo la mozione così come emendata.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

L' ultimo punto che ci rimane all' ordine del giorno che è stato consegnato che è stato fatto arrivare alla segreteria il 22 settembre relativo alle celebrazioni raffaellesche, chi lo illustra l' ordine del giorno che è stato fatto distribuire prima?

CONSIGLIERE SCARAMUCCI

Ci ha chiesto Piero se potevamo comunque leggerlo in sua sostituzione, questo ordine del giorno è stato fatto ovviamente aperto alla firma di tutti anche senza il nostro simbolo e si intende considerare il fatto che le celebrazioni sulla scomparsa di Raffaello sono ormai imminenti, perché sappiamo tutti che nel 2020 ricorrerà il cinquecentenario della morte e si chiede sostanzialmente che le progettualità del comune rimangano all' interno di una cerchia ristretta ma che possano anche trascinare tutta la città e anche per ravvivare un sentimento popolare di orgoglio e di vanto rispetto al nostro pittore urbinato più importante.

Si ritiene appunto che l' adesione popolare è un motore per far sì che un evento come questo possa essere un' occasione per Urbino e per il territorio e che il volto di Raffaello possa avere un' autonomia comunicativa così forte che possono essere utili naturalmente per promuovere la città.

Quindi si chiede di impegnare il Consiglio comunale di Urbino e sollecitando il Sindaco e la Giunta a elaborare un piano di contaminazione della città, del territorio, delle facciate dei palazzi, delle piazze e delle vie, dei luoghi che meglio possono incorniciarle con riproduzioni delle opere di Raffaello, la semplice collocazione, esposizione e visibilità di queste riproduzioni nei formati e nei materiali più opportuni sarà il più formidabile annuncio che ci stiamo avvicinando ad un grandissimo evento nel quale la cittadinanza si sentirà così partecipe e che Urbino sarà sempre la città di Raffaello.

Riteniamo che possa essere una cosa condivisa tra tutti, sappiamo che ci sono dei comitati che si stanno adoperando con dei progetti per portare avanti delle azioni e attività e questo può essere un' occasione per iniziare a far sentire tutti come appartenenti diciamo a questo territorio anche attraverso il viso e la figura di Raffaello.

PRESIDENTE

Sindaco prego.

SINDACO

Fermo restando che mi pare che la proposta potrebbe essere valutata perché è un'azione comunque importante che coinvolge la città ma coinvolge anche altri enti perché poi i palazzi o comunque questa azione specifica sollecita il Sindaco e la Giunta ad avvalersi delle Commissioni consiliari, su questo non c'è problema perché io credo che cominciare una discussione sulle Commissioni consiliari sia positivo però quello che non va bene secondo me è decidere che bisogna fare questo tipo di azione, uno perché credo che sia da portare in Commissione ma sia una prerogativa della Giunta ragionare su quello che è opportuno fare o meno, sempre fermo restando che la Commissione consiliare può valutare.

E anche perché approfitto di questa occasione perché c'è in questa discussione sulle celebrazioni di Raffaello c'è un coinvolgimento da parte di tutte le istituzioni cittadine compreso ovviamente la Casa di Raffaello, il Palazzo Ducale, gli oratori, gli istituti superiori, l'università e quindi noi come Amministrazione dovremmo sempre confrontarci come stiamo facendo con queste altre istituzioni, perché prendere decisioni senza prima averle condivise anche con gli altri diventa difficile e quindi io credo che questo ordine del giorno sia accettabile se diciamo di portare in valutazione in Commissione eventuali azioni da fare.

Mi preme dire questo anche per mettere a conoscenza i consiglieri che anche con la Regione Marche, con il Comitato nazionale sulle celebrazioni dobbiamo valutare nell'ultima seduta che è avvenuta tre giorni fa ci sono stati risvolti molto positivi perché nella seduta sono stati recuperati 50.000 euro che sono dati al Palazzo Ducale, alla Casa di Raffaello perché ovviamente la città di Urbino e io personalmente sono intervenuto in extremis facendoli recuperare queste risorse che altrimenti sarebbero slittate il prossimo anno. Questo è stato molto positivo da un lato perché sono arrivate queste risorse ad Urbino anche se non al Comune però quello che si è sottolineato nell'incontro da parte di Orsetti della Regione, da parte della Valazzi che era rappresentante del Palazzo Ducale e da parte di Bravi presidente dell'Accademia Raffaello, perché ovviamente io ho sottolineato perché a quel tavolo arrivano da tutta Italia a presentare i progetti.

E io personalmente sono intervenuto in chiusura di seduta e ho detto ma scusate se l'ex ministro Franceschini ha messo come membro permanente il sindaco di Roma, il sindaco di Firenze e il sindaco di Urbino, non è che con queste risorse dobbiamo andare a intervenire in tutta Italia. Quindi è passato un concetto secondo me ieri l'altro ieri importante con l'ausilio di Vittorio, del Presidente dell'Accademia e di tutti quanti ma su un intervento forte che io ho fatto per sottolineare questo aspetto perché diversamente si rischia a pioggia di intervenire in tutta Italia.

Quindi tornando all'ordine del giorno un intervento unilaterale non è mai opportuno perché noi abbiamo programmato delle iniziative che anche da un punto di vista temporale si succedono, a ottobre il Palazzo Ducale fa l'iniziativa, a marzo facciamo quella del Comune, un'azione da parte della Casa di Raffaello, dell'Accademia e altri interventi tutti in successione mai in contemporanea, abbiamo distribuito in modo uniforme sul periodo le azioni e gli interventi.

Quindi che anche su un'azione di questo genere che secondo me è auspicabile lavorarci però ecco bisognerebbe coinvolgere anche gli altri enti, sarebbe opportuno secondo me perché sta creandosi un clima proprio nella giornata dell'altro ieri è emerso un clima favorevole proprio in questa direzione e di compattezza di questo tavolo, perché al tavolo c'erano anche rappresentanti del Comune di Firenze che non gliene può fregare di meno, nel senso che hanno presentato un progetto da 50.000 euro e quindi non è che sono concentrati sul reperire le risorse, Roma è autofinanziata con le Scuderie del Quirinale che c'ha un finanziamento a parte, quindi c'è la possibilità veramente di portare a casa un buon risultato ma sempre nell'ottica della collaborazione.

La Regione devo dire Orsetti è stato molto bravo sia nella seduta precedente che non c'ero ma c'era il Vice Sindaco però ecco anche questa azione può essere coordinata all'interno di un lavoro complessivo, quindi io dico l'impegno di portare in Commissione queste azioni ma senza deciderne oggi perché se l'abbiamo deciso è inutile che lo portiamo in Commissione.

Questo piano di contaminazione va benissimo suggerirlo ma portarlo in Commissione, portarlo nei tavoli e non deciderlo oggi che si farà così perché diventa vincolante, quindi io chiedo se è possibile modificarlo, direi "sollecita il Sindaco e la Giunta anche avvalendosi delle Commissioni consiliari, in

collaborazione con le altre istituzioni cittadina anzi quindi

PRESIDENTE

“Il Consiglio comunale di Urbino sollecita il Sindaco e la Giunta, anche avvalendosi delle Commissioni consiliari, ad elaborare insieme alle altre istituzioni cittadine un piano di contaminazione della città e del territorio interessando ad esempio le facciate dei palazzi, le piazze, le vie e i luoghi che meglio possono incorniciare con riproduzioni delle opere di Raffaello” e il resto rimane uguale? “La semplice collocazione esposizione visibilità di queste riproduzioni nei formati e nei materiali più opportuni sarà il più formidabile annuncio che ci stiamo avvicinando ad un grandissimo evento del quale la cittadinanza si sentirà così partecipe e che Urbino è e sempre sarà la città di Raffaello”.

Votiamo l' emendamento così come letto.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Votiamo l'ordine del giorno così come emendato.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità.

Alle 19,14 dichiaro chiusa la seduta.

Grazie a tutti.